



PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC****ANNO 2024**

Denominazione del CdS	<b>TECNOLOGIE ALIMENTARI</b>
Classe	L-26
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali - DAGRI
Scuola	AGRARIA
Sede	FIRENZE
Primo anno accademico di attivazione	2008-2009

Presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di Tecnologie Alimentari in data: 26/02/2024



## I. PARTE GENERALE

### Composizione del Gruppo di Riesame

Prof.ssa CATERINA DINNELLA (Presidente) – Responsabile del Riesame  
Prof.ssa CATERINA CONTINI (Vicepresidente del CdS) - Responsabile AQ del Cds  
Sig.ra BASTANZIO GIULIA (Rappresentante studenti/studentesse)  
Sig. PIRICO' VINCENZO (Rappresentante studenti/studentesse)

#### Altri componenti:

Prof. SIMONE CALAMAI (docente del CdS e tutor coorte 2 anno)  
Prof. ENRICO MARONE (docente del CdS)  
Prof BRUNO ZANONI (docente del CdS e Presidente della LM in Scienze e Tecnologie Alimentari)

### Informazioni e attività

#### **Informazioni e dati**

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2022 – 2023 (<https://ava.miur.it/> )
- Relazioni annuali delle Commissioni Paritetica di Scuola 2022- 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- Schede di Monitoraggio Annuale 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Relazioni annuale del Nucleo di Valutazione (<https://www.unifi.it/vp-9567-documenti-di-valutazione.html>)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo e studi di settore (verbali CdS: <https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica (<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101221/Z-1183/CDL-B024/PIANO>)
- Dati Almalaurea di CdS (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>)

Inoltre, come sorgente di informazione è stato utilizzato il questionario sviluppato dal CdS per rilevare i giudizi sull'esperienza formative di neolaureati/e in Tecnologie Alimentari

- Questionario Soddisfazione laureati/e Tecnologie Alimentari – QSTA <https://forms.gle/3ozRm2VRvBwxcY8n7>

#### **Attività Gruppo di Riesame -GdR**

*Il GdR si è riunito sistematicamente per discutere gli indicatori relativi all'andamento del CdS inclusi gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sia per una restituzione critica dell'analisi ai membri del consiglio che per la redazione dei documenti annuali relativi all'AQ con l'individuazione di ambiti di criticità e relative azioni correttive. Il GdR ha sistematicamente incontrato il Comitato di Indirizzo (CI) per raccogliere le istanze relative alle attese dei portatori di interesse rispetto al profilo professionale e alle competenze di laureati/e, gli esiti di tali confronti sono stati collegialmente discussi e sono state individuate azioni per rispondere a tali istanze. Per la redazione del presente documento ogni componente ha esaminato autonomamente le fonti documentali e le linee guida per la compilazione fornita dal PQA a partire dal 1.12.2023. Il GdR si è riunito il 14.02.2024 e ha predisposto una bozza del RRC che è stata condivisa e perfezionata pervenendo alla stesura finale che è stata sottoposta al consiglio di CdS in data 26.02.2024.*

*I temi trattati in maniera prioritaria hanno riguardato: - l'aggiornamento e la revisione dell'offerta formativa in base sia alle istanze del mondo del lavoro che alle richieste della componente studentesca; - le criticità relative al tasso di abbandono e ai ritardi nella progressione della carriera; - il coinvolgimento della componente studentesca nel sistema AQ del CdS ed in generale un potenziamento del dialogo fra corpo docente e studenti/studentesse.*

#### **Sintesi del verbale del Consiglio di corso di studi in Tecnologie Alimentari del 26/02/2024**

*La discussione in ambito del consiglio ha riguardato gli esiti delle azioni già poste in essere e ha concordato che:*

- pur se al momento non si ravvedono miglioramenti sulla progressione delle carriere le azioni poste in essere vadano tutte perseguite ritenendo che gli esiti rilevati ancora in parte risentono di quanto generato dall'emergenza pandemica e convenendo che le azioni necessitano di un arco temporale di applicazione più ampio per generare gli effetti auspicati;
- il coinvolgimento dei portatori di interesse e la collaborazione con l'Ordine dei Tecnologie alimentari deve essere perseguito secondo quanto indicato nelle azioni già intraprese e implementato secondo gli obiettivi descritti per rafforzare l'attrattività del profilo di laureati/e pe il mondo del lavoro
- concorda circa gli esiti positivi riscontrati per le azioni mirate ad aumentare dialogo con la componente studentesca come testimoniato dalla recente elezione, dopo anni di esiti negativi, dei rappresentanti studenti/studentesse
- approva gli obiettivi descritti nel documento per affrontare situazioni critiche o migliorale: n.1 D.CDS.1.1 Migliorare l'occupabilità e la soddisfazione; n.2 D.CDS.1.4-1.5 Aggiornamento delle schede "Syllabus"; n.1 D.CDS. 2.1.1 - 2.1.2 Favorire una progressione di carriera regolare attraverso il monitoraggio degli esiti delle



verifiche finali e l'implementazione di azioni di supporto; n.1 D.CDS.3.2.1 Migliorare dotazione e funzionalità dei Laboratori didattici

## II. RAPPORTO

### D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

#### D.CdS.1 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

##### Principali mutamenti

Il precedente RRC 2018 è stato redatto secondo le indicazioni del modello AVA 2.0. In considerazione delle corrispondenze tra i modelli AVA 3.0 e 2.0, i mutamenti sono riferiti a quanto riportato nello RRC 2018 a proposito del punto di attenzione R3.A "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS". Il CdS ha perseguito le azioni di miglioramento, riferibili agli obiettivi esplicitati nell'RCC 2018 (i) Favorire la personalizzazione del piano di studio in considerazione delle esigenze e capacità personali dello studente e (ii) Potenziare la dinamicità e la capacità di adattamento del CdS alle differenti esigenze degli studenti.

Inoltre, ha posto in essere un percorso articolato di aggiornamento e la revisione dell'offerta formativa che ha portato i seguenti mutamenti rispetto al riesame precedente:

- il rinnovamento della composizione del Comitato di indirizzo (CI) e sua regolare consultazione
- la stipula di un protocollo di intesa fra il Dipartimento al quale il CdS afferisce con l'Ordine Professionale dei Tecnologi Alimentari (OTA centro)
- la modifica del regolamento didattico a valere dal a.a. 2022/23
- lo sviluppo e la somministrazione di un questionario specifico per il CdS per rilevare le opinioni sull'esperienza formativa di neolaureati/e

Dall'ultimo RRC sono intervenuti importanti cambiamenti nella logistica dell'erogazione dell'offerta formativa:

- le aule didattiche sono attualmente localizzate in un unico plesso presso il campus di Novoli
- la razionalizzazione dell'orario di lezione in forma compatta con giorni della settimana liberi dalla frequenza.

##### Azioni intraprese

<b>Azione correttiva n.1</b>	<b>Favorire la personalizzazione del piano di studio in considerazione delle esigenze e capacità personali dello studente</b>
<b>Attività intraprese</b>	L'azione era programmata nel RRC 2018 ed è stata ripresa ed implementata a partire dalla SMA 2021 in un quadro più ampio di azioni volte al contrasto dei ritardi nella progressione della carriera e a favorire la personalizzazione del piano di studio. <ul style="list-style-type: none"> <li>- È stato istituito un incontro collegiale con la componente studentesca mirato all'orientamento della scelta dei CFU liberi da inserire nel piano di studi</li> </ul>



**PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)**

	<ul style="list-style-type: none"><li>- È stata redatta una linea guida disponibile sul sito web del CdS</li><li>- È stata istituita per studenti/studentesse un'attività a sportello con la referente per i piani di studio del CdS sia per la valutazione della congruenza degli insegnamenti liberamente individuati da studenti/studentesse con il profilo formativo e che con le conoscenze pregresse necessarie per affrontare con profitto l'insegnamento liberamente scelto</li><li>- È stata reintrodotta la "frequenza proficua di attività a libera scelta" per 3 CFU fra quelli a libera scelta</li></ul>
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	L'azione può ritenersi conclusa e l'obiettivo raggiunto sulla base della crescente numerosità della partecipazione all'incontro collegiale annuale e della fruizione dell'attività di sportello (verbale del consiglio CdS 23 novembre 2023 e 26 gennaio 2024). A partire dal corrente a.a. 2023/24 saranno anche disponibili i dati di frequenza delle attività a libera scelta che saranno utilizzati come indicatori a complemento dell'efficacia della suddetta azione.

<b>Azione correttiva n.2</b>	<b>Potenziare la dinamicità e la capacità di adattamento del CdS alle differenti esigenze degli studenti</b>
<b>Attività intraprese</b>	L'azione da descrizione nel RRC 2018 prevedeva la delega al Comitato per la didattica delle pratiche studenti. Tale comitato è presente nell'organigramma del CdS e gestisce la parte amministrativa di competenza seppure in passato è stato necessario anche il passaggio in consiglio di CdS vista la complessità delle pratiche analizzate specie per quanto riguarda le numerose richieste di passaggio da CdS differenti e di estrazione molto varia. Il comitato è stato rinnovato e potenziato a partire da novembre 2023 e attualmente gestisce autonomamente quanto di competenza.
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	L'azione può ritenersi conclusa e obiettivo raggiunto sulla base del numero molto esiguo di pratiche che dall'insediamento del nuovo Comitato necessitano di un passaggio in consiglio

<b>Azione correttiva n.3</b>	<b>Consultazione dei portatori di interesse per la progettazione dell'offerta</b>
<b>Attività intraprese</b>	Il CdS ha messo in atto un articolato percorso per l'aggiornamento e la revisione dell'offerta formativa per una progettazione del CdS che preveda la consultazione regolare delle parti interessate. Nello specifico è stato completamente rinnovato il Comitato di indirizzo (CI) coinvolgendo portatori di interesse che coprono la sfera di occupabilità tracciata nel profilo professionale di laureati e laureate in Tecnologie Alimentari. Il CdS ha promosso la stipula di un protocollo di intesa fra il Dipartimento al quale il CdS afferisce e l'ordine dei Tecnologie Alimentari che sancisce l'organizzazione di iniziative congiunte di formazione, orientamento e comunicazione per studenti/studentesse del CdS e iscritte/i all'Ordine. Il primo incontro con il CI si è svolto a ottobre 2021 (i cui esiti sono riportati nel verbale dell'incontro del GR del 02.11.21 e nel verbale del consiglio di CdS del 12.01.2022) il secondo a giugno 2022 (i cui esiti sono riportati nel verbale dell'incontro del GR del 12.06.22 e nel verbale del consiglio di CdS del 17.06.2022). Durante il primo incontro è stata effettuata un'analisi critica delle competenze di laureati/e in Tecnologie Alimentari che ha consentito di individuare i punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa in relazione al profilo professionale auspicato dai portatori di interesse. Nel secondo incontro è iniziata la progettazione attività di formazione a carattere professionalizzate nell'ambito degli aspetti che gli stessi portatori di interesse hanno indicato come utile complemento al profilo di laureati/e in Tecnologie Alimentari. Le istanze dei portatori di interesse sono state accolte nella recente rimodulazione dell'offerta didattica che ha visto il potenziamento dell'offerta di attività di pratica e di laboratorio per un totale di 9 CFU su tre corsi di insegnamento ritenuti di particolare interesse dal CI per la rispondenza del profilo professionale di laureati/e in Tecnologie Alimentari rispetto alle possibilità occupazionali presenti sul territorio (Matematica, Chimica Analitica e Analisi Sensoriale dei prodotti Alimentari) e la reintroduzione fra i crediti a libera scelta di quelli relativi alla "frequenza proficua di attività a libera scelta" (3 CFU) nell'ambito dei quali è stata progettata un'attività seminariale offerta dai professionisti dell'OTA.



**PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)**

	Il Comitato di Indirizzo incontra regolarmente il GdR, su base annuale a partire dal 2023. Gli esiti degli incontri riportati nei verbali del GdR e riportati regolarmente per la discussione collegiale in consiglio di CdS.
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	L'obiettivo può ritenersi raggiunto in base alla programmazione e attuazione regolare degli incontri con il CI e all'attuazione della nuova offerta a valere dall'a.a. 2022/23

<b>Azione correttiva n.4</b>	<b>Modifica del regolamento per l'aggiornamento dell'offerta formativa</b>
<b>Attività intraprese</b>	Il CdS ha messo in atto un articolato percorso per l'aggiornamento e la revisione dell'offerta formativa basato: 1. sulla regolare consultazione del Comitato di Indirizzo come rappresentativo delle parti interessate; 2. sugli esiti della valutazione della didattica da parte di studenti e studentesse per la parte relativa alle criticità riscontrate nella efficace fruizione dell'offerta; 3. sugli esiti del questionario elaborato dal CdS per la valutazione della soddisfazione di laureati/e QSTA (SMA 2021) relativamente alla sezione inerente agli ambiti disciplinari di effettuazione dei tirocini per individuare i settori occupazionali di maggiore attrattività sia per studenti/studentesse che per le realtà occupazionali presenti sul territorio. Il verbale del consiglio di CdS del 14 Gennaio 2022 riporta dettagliatamente gli esiti di questa analisi e la relativa riformulazione dell'offerta a valere dal a.a. 2022/23.
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	L'obiettivo può ritenersi raggiunto

<b>Azione correttiva n.5</b>	<b>Implementare il monitoraggio del giudizio dell'esperienza formativa da parte di neolaureate/i</b>
<b>Attività intraprese</b>	Il CdS ha predisposto un questionario per rilevare in maniera più approfondita e puntuale rispetto all'indagine svolta da Almalaurea il giudizio sull'esperienza formativa da parte di neolaureati/e a ridosso del conseguimento del titolo (Questionario Soddisfazione neolaureati/e Tecnologie Alimentari - QSTA). Il questionario rileva il giudizio e le motivazioni sottese a questo sui seguenti domini dell'esperienza: i) organizzazione generale; ii) tirocinio; iii) esperienza all'estero; iv) preparazione prova finale. Inoltre, il questionario include una sezione sul percorso dopo il conseguimento del titolo che include giudizi sull'adeguatezza del profilo acquisito a rispondere al percorso post-laurea intrapreso e, per coloro che continuano gli studi, le motivazioni sottese alla scelta del percorso di laurea magistrale. Infine, il questionario include una sezione per la raccolta di dati demografici, durata ed esito della carriera. Il questionario è stato sviluppato sulla piattaforma Google-moduli e viene somministrato tramite un link inviato per e-mail a neolaureati/e nel periodo immediatamente successivo al conseguimento del titolo. Il questionario è stato sviluppato dalla referente AQ e dalla Presidente del CdS e portato all'approvazione del consiglio (verbale 30 novembre 2020). La somministrazione del questionario è stata avviata a partire dal 2020 riguardando chi ha conseguito il titolo a partire dall'a.a. 2019/20. L'efficacia dell'azione è monitorata sulla base del numero dei questionari compilati rispetto a quanti hanno conseguito il titolo (iC00h). Gli esiti dell'analisi dei dati rilevati con QSTA sono riportati al consiglio su base annuale. A giugno 2023 è stato possibile effettuare una prima analisi rappresentativa sulla base di 114 questionari compilati da laureati/e nel 2019/20; 2020/21 e 2021/22 (circa il 70% di quanti hanno conseguito il titolo nel periodo considerato) i cui esiti sono stati presentati alla commissione didattica della scuola il 26/06/2023 e presentati al consiglio di CdS (verbale 26 luglio 2023). Una sintesi aggiornata verrà anche restituita nell'incontro con la componente studentesca sugli esiti della valutazione della didattica a partire dal prossimo a.a. 2023/24.
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	L'azione può ritenersi conclusa e il rilevamento continuerà secondo le modalità esplicitate



<b>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</b>		
<b>D.CDS.1.1</b>	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p><b>D.CDS.1.1.1</b> In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p><b>D.CDS.1.1.2</b> Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>

### Fonti documentali

#### Documenti Chiave:

- Scheda SUA-CdS 2022-2023 (<https://ava.miur.it/>) quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b2, A4.c, A4.d, B1
- Scheda SMA-2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- Questionario Soddisfazione laureati/e Tecnologie Alimentari – QSTA  
<https://forms.gle/3ozRm2VRvBwxcY8n7>
- Dati Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>)

#### Documenti a supporto:

- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)
  - Verbali consigli CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)
  - Verbali GdR (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)
  - Sito web del CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/>)

### Autovalutazione

#### D.CDS.1.1.1

Il CdS attua una costante attività di monitoraggio sulla validità ed adeguatezza degli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS in relazione alle attese dei portatori di interesse nei confronti delle conoscenze e competenze di laureati/e per un loro efficace inserimento nel mondo lavorativo e all'adeguatezza della preparazione per il proseguimento degli studi. Tali aspetti sono oggetto di regolare analisi da parte del GdR in particolare in occasione della redazione della SMA e gli esiti sono restituiti e discussi collegialmente in seno al consiglio di CdS. Gli indicatori ANVUR considerati a tale scopo sono il tasso di occupabilità e di soddisfazione dei laureati/e rispetto alla media nazionale e territoriale.

Le premesse considerate in fase di progettazione del CdS per la definizione dei suoi aspetti culturali e professionalizzati appaiono tuttora nella sostanza valide stando a entrambi gli indicatori considerati. Infatti, la percentuale di laureati/e e occupati/e ad un anno dal titolo (iC06) è pari al 46%, dato che risulta in linea con la percentuale osservata per i CdS dell'area geografica (45%) e superiore di circa 10 punti percentuali rispetto al dato nazionale (36.4%). I valori sono del tutto analoghi se si considerano gli occupati con una forma contrattuale (iC06BIS). In entrambi i casi si osserva un incremento rispetto al 2021 anche per quanto riguarda i CdS analoghi che insistono nell'area geografica, mentre rimane stabile a livello nazionale. L'indicatore (iC25) conferma l'elevata soddisfazione con il 95.6% degli intervistati che si dichiara complessivamente soddisfatto. Il valore dell'indicatore è in linea con tutti i dati di confronto e non presenta sensibili scostamenti temporali. Tale constatazione è ulteriormente supportata dall'indicatore iC18, il quale rivela che il 76% di laureati/e si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio.

Gli indicatori mostrano una relativamente bassa occupabilità, rilevata anche nei dati di confronto, che presumibilmente riflette la capacità di assorbimento di questa figura professionale da parte del mondo del lavoro. In merito a questo aspetto il CdS ha avviato un confronto stabile con i portatori di interesse rappresentati nel Comitato di Indirizzo ed ha avviato una proficua collaborazione con l'Ordine dei Tecnologie Alimentari per migliorare l'attrattività per il mondo del lavoro del profilo professionale di laureati/e del CdS.

Laureati/e in pratica nella totalità si dicono complessivamente soddisfatti del percorso di studi, comunque il dato relativo a circa il 25% di loro che non rifarebbe il medesimo percorso merita di essere approfondito sia perché potrebbe nel lungo periodo riflettersi negativamente sul grado di soddisfazione complessivo sia perché l'indagine delle ragioni sottese a questo giudizio potrebbe dare indicazioni su criticità percepite dalla componente studentesca a magari sfuggite all'analisi degli indicatori presi in esame. Per monitorare questo aspetto il CdS ha sviluppato un questionario apposito QSTA che permette di ottenere informazioni puntuali relativamente al grado di soddisfazione per diversi aspetti del percorso formativo e le motivazioni sottese ad eventuali aspetti critici. I dati relativi all'analisi condotta a giugno 2023 sulla base di 114 questionari compilati ha messo in evidenza come per i neolaureati/e l'organizzazione complessiva del corso di studi e del contenuto dei diversi insegnamenti sia considerata soddisfacente rispetto alle attese con i dati distribuiti su valori superiori al punteggio centrale; si confermano invece le criticità relative all'adeguatezza delle attività pratiche che vengono giudicate decisamente inferiori alle attese. L'ambito di indagine sul tirocinio indica come sebbene il giudizio medio di corrispondenza rispetto alle attese sia sufficiente la distribuzione dei dati mostra che per circa la metà degli intervistati l'esperienza sia stata giudicata inferiore rispetto alle aspettative. L'ambito relativo alla preparazione della prova finale risulta invece del tutto soddisfacente.

#### **D.CDS.1.1.2**

Le principali parti interessate al profilo formativo in uscita sono state identificate in quanti occupano ruoli dirigenziale e/o di indirizzo delle politiche del mondo della produzione, della distribuzione, dei servizi e della libera professione in ambito agroalimentare con riferimento particolare all'Ordine dei Tecnologi Alimentari (OTA). La collaborazione con OTA è stata formalizzata con la firma di un protocollo di intesa con il Dipartimento al quale il CdS afferisce che sancisce l'organizzazione di iniziative congiunte di formazione, orientamento e comunicazione per studenti/studentesse del CdS e iscritte/i all'Ordine. Tali portatori di interesse sono stati invitati a fare parte del Comitato di Indirizzo (CI) che è stato completamente rinnovato a partire dal 2021 ed è regolarmente consultato dal GdR (verbale della riunione del Gruppo di Riesame del 2 Novembre 2021 riportante gli esiti dell'incontro con i portatori di interesse tenutosi in data 26 Ottobre 2021. Per la nomina dei componenti del Comitato di indirizzo si rimanda al verbale del consiglio del CdS del 10 Dicembre 2021). Le attività di consultazione hanno riguardato in primo luogo l'analisi critica delle conoscenze e competenze richieste per rispondere alle aspettative del mondo del lavoro (verbale del CdS 17.06.2022 e verbale del CdS del 26.07.2023). Per quanto riguarda invece il proseguimento degli studi l'interlocutore di riferimento è stato individuato nella persona del Presidente della laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari il quale è anche docente nel CdS, membro del GdR.

Gli elementi di riflessione emersi dalla consultazione con le parti sono state recepite nella recente revisione dell'offerta didattica a valere dall'a.a. 2022/23 (verbale CdS 12 gennaio 2022) che ha visto il potenziamento delle attività pratiche/laboratoriali di insegnamenti ritenuti strategici per il profilo professionale anche in funzione delle principali realtà presenti sul territorio che assorbono laureati/e in Tecnologie Alimentari oltre che la progettazione attività seminariali a carattere professionalizzate offerte dai professionisti dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari. Relativamente a quest'ultimo aspetto si è ritenuto opportuno reintrodurre nell'offerta "la frequenza proficua di attività a libera scelta" che era stata disattivata nel a.a. 2018, al fine di poter consentire il riconoscimento della frequenza delle attività seminariali professionalizzanti nei crediti formativi per un totale di 3 CFU. Quest'ultima attività è entrata in vigore quest'anno e si prevede di monitorarne il successo sulla base del numero di persone che frequenteranno i seminari e sulla base della redazione di un questionario focalizzato sull'utilità che studenti e studentesse hanno percepito per la loro formazione.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- [Migliorare l'attrattività del profilo professionale](#)
- [Migliorare la rispondenza dell'esperienza pratica di tirocinio alle attese](#)

<b>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</b>		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p><b>D.CDS.1.2.1</b> Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p><b>D.CDS.1.2.2</b> Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>

#### **Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

- Scheda SMA-2023 paragrafo B3c (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- SUA- CdS 2022-2023 sez A; quadro B1 (<https://ava.miur.it/>)
- Sito web del CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/>)

**Documenti a supporto**

- Regolamento CdS 2022 – parte testuale (<https://www.agraria.unifi.it/upload/sub/corsi-di-studio/LT-ALIM/B024-12-23.pdf>)
- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)
- Verbali consigli CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)

**Autovalutazione**

**D.CDS.1.2.1-1.2.2**

Il carattere culturale e scientifico del CdS così come riportato nella SUA come anche gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono periodicamente analizzati dal GdR per chiarezza e coerenza all'atto della stesura annuale della SMA. L'analisi delle informazioni riportate nella SUA mette in evidenza la necessità di meglio armonizzare la rispondenza fra il profilo professionale descritto con quelli relativi alle professioni individuate dai codici ISTAT. Inoltre, si ravvede l'opportunità di meglio declinare i risultati dell'apprendimento per aree tematiche omogenee piuttosto che in riferimento alle specifiche attività formative anche attraverso indicatori per il raggiungimento degli obiettivi formativi che al momento invece appaiono piuttosto generici. Gli obiettivi formativi sono stati recentemente adeguati seppure in forma parziale e transitoria nel Regolamento didattico 2022 alla luce della riformulazione dell'offerta formativa. Analogamente è stato riformulato il profilo in uscita e gli sbocchi occupazionali così come descritti nella presentazione del CdS nel sito web.

Il CdS pur essendo pienamente consapevole dell'importanza di risolvere le criticità rilevate non ritiene opportuno esplicitare nel presente rapporto azioni correttive in merito visto che una serie di fattori come le analisi sul costo standard di studenti/studentesse, per citare il più recente e rilevante, richiederanno un ripensamento a livello dipartimentale dell'offerta didattica con probabili ricadute anche sull'offerta del CdS con la necessaria riformulazione dell'Ordinamento didattico nel quale quanto discusso per questo punto sarà tenuto in debita considerazione.

**Criticità/Aree di miglioramento**

<b>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</b>		
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>



		D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
--	--	--

**Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS (<https://www.agraria.unifi.it/upload/sub/corsi-di-studio/LT-ALIM/B024-12-23.pdf>)
- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): quadro B1
- Sito web del CdS sezione didattica (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti (<https://sisvaldidat.it/>)
- Questionario Soddisfazione laureati/e Tecnologie Alimentari – QSTA <https://forms.gle/3ozRm2VRvBwxcY8n7>

**Documenti a supporto:**

- Verbali Consiglio di CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)
- Piattaforma e-learning (<https://e-l.unifi.it/>)

**Autovalutazione**

**D.CDS.1.3.1-1.3.2**

Il percorso formativo come descritto nel Regolamento è riportato in maniera coerente ed aggiornata nel sito web del CdS nella sezione Didattica dove è possibile consultare l'elenco dei corsi di insegnamento suddivisi anno di corso e per semestre e direttamente associati alla scheda "Syllabus" curata dal docente titolare. Al fine di promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali nel regolamento didattico a valere dalla coorte 2022/23 è stata reintrodotta la "frequenza proficua di attività a libera scelta" che consente di conseguire 3 CFU. Questa opportunità è debitamente segnalata nella sezione del sito web "Didattica" voce "Frequenza proficua" ed è presentata a studenti e studentesse nell'incontro collegiale dedicato alla presentazione dei piani di studio. Le attività che possono essere riconosciute come frequenza proficua vengono presentate dai docenti, anche su indicazione da parte di studenti e studentesse, discusse ed approvate dal consiglio del CdS prima dell'apertura dell'applicativo on-line per la compilazione dei piani di studio (generalmente metà ottobre).

L'articolazione della didattica erogativa in termini di CFU e di ore è riportata in maniera puntuale nel regolamento dove il carico didattico è specificato per anno di corso, per ambito disciplinare e per singolo insegnamento. Queste informazioni sono accessibili sul sito web del CdS. D'altro canto, non risultano sempre indicate le ore/CFU che dovrebbero essere dedicate all'autoapprendimento. Questo aspetto è stato oggetto di discussione collegiale (Verbale CdS 26 gennaio 2024) alla luce di importanti cali della frequenza a lezione osservati in concomitanza delle attività predisposte da alcuni docenti per verificare lo stato di avanzamento delle conoscenze e competenze durante l'erogazione dell'insegnamento. Inoltre, è stato rilevato come studenti e studentesse non siano consapevoli del carico di studio individuale previsto per i CFU/ore di didattica erogata e dunque spesso non lo pianificano in maniera adeguata. Di conseguenza nell'imminenza delle attività di autovalutazione le ore di studio individuale vanno a scapito della frequenza.

I risultati del questionario di valutazione della didattica per quanto riguarda i quesiti D4 e D5. La referente AQ del CdS, due volte l'anno (indicativamente giugno/luglio, novembre/dicembre) comunica con regolarità al Consiglio di CdS l'esito delle suddette azioni. L'andamento di questi punteggi negli anni ha mostrato un miglioramento per D4 da 7.27 nel 2020 a 7.7 nel 2022; per D5 da 7.71 nel 2020 a 8.13 nel 2022.

**Criticità/Aree di miglioramento**

- [Favorire la corretta pianificazione dello studio individuale](#)

**D.CdS.1.3.3**

Il percorso didattico offerto dal CdS propone discipline da diversi settori disciplinari del gruppo AGR per l'ambiti di discipline caratterizzanti e affini, per un totale di 102 ore, integrate da discipline dell'ambito di base da settori diversi (FIS/03; MAT/05; CHIM/03 e 06; BIO10) per un totale di 39 ore. Inoltre, sono previsti 12 CFU a scelta libera che possono essere utilizzati per estendere il tirocinio curricolare (3 CFU), la preparazione dell'elaborato finale (3 CFU); la frequenza di insegnamenti liberamente scelti dall'intera offerta di Ateneo secondo le specifiche riportate nella linea guida per la compilazione dei piani di studio e dal 2022 anche per attività formative



opportunamente selezionate su base annuale dal CdS (3 CFU). Infine, l'offerta didattica prevede un'esperienza di tirocinio pratico applicativo (15 CFU) da effettuare presso aziende, molto diverse in termini di tipologia, tutte adeguate al profilo professionale e appositamente convenzionate con l'Ateneo.

Le opzioni di utilizzazione dei CFU a libera scelta sono riportate nel sito web del CdS (sezione Didattica) e sono presentate alla componente studentesca nell'incontro annuale dedicato alla compilazione dei piani di studio (circa alla metà di ottobre di ogni a.a.).

L'esperienza di studenti e studentesse nei riguardi del tirocinio e della preparazione dell'elaborato finale a partire dal 2019 è monitorata attraverso il questionario sviluppato dal CdS per raccogliere l'opinione di neolaureati/e (QSTA) sia in termini di soddisfazione che in termini di motivazioni sottese ai giudizi espressi. L'analisi degli esiti del questionario QSTA nel periodo 2019/2022 restituita al consiglio come da verbale del 26 luglio 2023 ha evidenziato come l'esperienza di preparazione dell'elaborato finale sia giudicata altamente formativa anche grazie al supporto del relatore/relatrice e pienamente rispondente alle aspettative anche se poco utile come orientamento alla professione. L'esperienza di tirocinio è mediamente giudicata utile per capire come "funziona il mondo del lavoro" come pure in termini di valore aggiunto alla formazione professionale e di orientamento alla futura professione. D'altro canto, le attese per questa esperienza se pure mediamente soddisfatte mostrano un'ampia distribuzione dei dati con poco meno della metà del campione che riporta un giudizio inferiore al valore centrale della scala.

L'offerta di attività a libera scelta è attiva dal corrente anno accademico (2023/24) e verrà monitorata sulla base del numero di persone che frequentano le attività proposte, inoltre verranno anche raccolti i giudizi sul gradimento dell'iniziativa e suggerimenti per migliorarla (in termini di contenuti e di logistica).

L'esperienza di studenti e studentesse per l'offerta didattica è costantemente monitorata sulla base degli esiti dei questionari di valutazione della didattica che sono discussi in seno al consiglio quando vengono rilasciati (esiti 1 semestre a giugno- luglio, esiti 2 semestre e annuali ottobre). Gli esiti del questionario vengono restituiti alla componente studentesca in un incontro collegiale che si tiene annualmente verso la metà di novembre e i risultati dell'incontro restituiti al consiglio nella prima data utile (l'ultimo resoconto è riportato nel verbale CdS 23 novembre). Nel complesso per tutte le dimensioni considerate nel questionario i punteggi hanno mostrato nel corso degli anni un trend positivo e nell'ultimo rilevamento sono tutti superiori ad 8 e in due casi prossimi a questo valore (D4 relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari: 7.65 e D6 relativo alla proporzione fra CFU e carico di studio: 7.87).

La discussione in consiglio di CdS sull'analisi degli esiti del questionario sulla valutazione della didattica relativi all'a.a. 2021/22 aveva messo in evidenza due importanti criticità (verbale CdS 27 ottobre 2022) la prima relativa al fatto che le valutazioni per corso di insegnamento risultavano stimate sulla base di un numero di schede compilate molto difforme, da un minimo di 21 ad un massimo di 117, con una media di circa 75 schede compilate per insegnamento. Di conseguenza il CdS ha ritenuto importante promuovere in maniera puntuale la compilazione del questionario in classe, dedicando allo scopo una finestra temporale in aula quando le lezioni sono state svolte per almeno 2/3. La seconda criticità riguardava possibili distorsioni sull'uso della scala di valutazione da parte di chi compila il questionario. Infatti, stando alla scala cromatica utilizzata per l'interpretazione dei punteggi vengono considerati giudizi negativi quelli inferiori o uguali a 5, la fascia compresa fra 6 e 7 indica comunque una leggera criticità mentre solo i punteggi a partire da 8 sono considerati soddisfacenti. Allo scopo il GdR ha elaborato e proposto al consiglio una rappresentazione cromatica dei punteggi, associata ad un'etichetta testuale per migliorare e rendere uniforme l'utilizzo della scala per esprimere i giudizi di soddisfazione da parte di studenti/studentesse. Dal secondo semestre del 2022 il CdS ha posto in atto un'azione per migliorare l'attendibilità dei giudizi sugli esiti della didattica, allo scopo tutti i docenti titolari di un insegnamento attivo nel periodo ricevono una mail che ricorda di far compilare il questionario in classe, la mail è corredata da una diapositiva che riporta l'elaborazione grafica della scala che viene mostrata a studenti/studentesse all'atto della compilazione del questionario. L'ultima rilevazione degli esiti ha mostrato che per tutti gli insegnamenti è stato compilato un numero analogo di schede (circa 60) rafforzando la comparabilità dei giudizi espressi per gli insegnamenti singoli e l'attendibilità dei dati medi per CdS (verbale CdS 23 novembre 2023).

### **Criticità/Aree di miglioramento**

-----

#### **D.CdS.1.3.4**

Punto non pertinente al CdS.

#### **D.CdS.1.3.5**

Il materiale didattico è archiviato sulla piattaforma di e-learning di Ateneo (piattaforma Moodle) a cura dei singoli docenti che sono invitati ad aggiornarlo periodicamente.

Tutti i docenti del corso dichiarano di utilizzare la piattaforma.

I giudizi di studenti e studentesse su questo materiale sono rilevate attraverso il punteggio assegnato al quesito D7 del questionario sulla didattica che è riportato al consiglio in occasione della discussione degli esiti del questionario di valutazione della didattica (esiti 1 semestre a giugno- luglio, esiti 2 semestre e annuali ottobre) e



discusso con la componente studentesca nell'incontro collegiale dedicato. L'andamento di questo indicatore è positivo e nell'ultima valutazione è risultato pari a 8.22.

<b>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</b>		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>

### **Fonti documentali**

#### **Documenti chiave:**

- SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>) sez. B2c
- SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): A5b
- Regolamento del CdS (<https://www.agraria.unifi.it/upload/sub/corsi-di-studio/LT-ALIM/B024-12-23.pdf>)
- "Syllabus" delle discipline (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti (<https://sisvalidat.it/>)

#### **Documenti a supporto:**

- Verbali Consiglio di CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)
- Sito web del CdS sezione didattica (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>)

### **Autovalutazione**

#### **D.CdS.1.4.1**

Il GdR opera un costante monitoraggio delle schede dei corsi (Syllabus) relativamente ai contenuti dei programmi e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e considera la correttezza e completezza delle informazioni essenziali per promuovere e rendere efficace la loro fruizione da parte di studenti e studentesse anche nel quadro delle azioni di contrasto ai ritardi nella progressione di carriera. È stato messo in atto il monitoraggio sistematico delle schede degli insegnamenti descritto in dettaglio nel quadro D3 della SUA 2022-23 e richiamato nella SMA 2023, condotto con il supporto della Scuola. Le attuali direttive promosse dalla Scuola e recepite dal CdS prevedono l'aggiornamento delle schede di tutti gli insegnamenti attivi nell'imminenza dell'inizio di ogni a.a., quindi le schede sono disponibili sul sito web del CdS ed accessibili direttamente dal link di ogni insegnamento.

Il monitoraggio delle schede degli insegnamenti disponibili sul sito di Ateneo evidenzia come gli insegnamenti dispongano di schede illustrative del corso seppure ancora si ravvedano delle difformità di compilazione e in alcuni casi discrepanze rispetto a quanto raccomandato dalle linee guida di Ateneo riprese e dettagliate da quelle messe a punto dal Dipartimento.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Favorire la sensibilizzazione del corpo docente sull'importanza delle informazioni riportate sul Syllabus
- Descrizione di programmi degli insegnamenti in coerenza con gli obiettivi del corso conformemente alle linee guida

#### **D.CdS.1.4.2-1.4.3**

L'attività di monitoraggio sui contenuti dei Syllabus esplicitate al punto precedente ha messo in evidenza che la descrizione delle verifiche intermedie e finali non sono descritte molto spesso in maniera adeguata né per quanto riguarda la modalità né per quanto riguarda la graduazione. Questo aspetto è stato collegialmente discusso dal



consiglio (verbale 26 gennaio 2024) che ha evidenziato la necessità di aprire una riflessione approfondita in merito accompagnata da apposite azioni di miglioramento. A fronte di questa criticità si rileva come il punteggio attribuito al quesito D9 sulla chiarezza delle modalità di verifica sia decisamente soddisfacente, da attribuire presumibilmente al fatto che le informazioni in merito vengono reperite sulla base di comunicazioni dirette da parte del docente piuttosto che dalla consultazione del Syllabus che, dagli esiti degli scambi intercorsi con la componente studentesca negli incontri collegiali appare poco utilizzato.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- [Adeguate esplicitazione delle modalità e criteri di verifica delle prove intermedie e finali nella scheda Syllabus](#)
- [Sensibilizzazione della componente studentesca circa l'utilità del Syllabus](#)

<b>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</b>		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

#### **Fonti documentali**

##### **Documenti chiave:**

- SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>) sez B1c; B2c
- SUA-CdS 2022-2023 (<https://ava.miur.it/>): quadri A2.a, A2.b, B5, B2
- "Syllabus" delle discipline (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti (<https://sisvaldidat.it/>)

##### **Documenti a supporto:**

- Verbali Consiglio di CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)
- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)
- Sito web del CdS sezione didattica (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>)

#### **Autovalutazione**

##### **D.CDS.1.5.1**

La pianificazione dell'erogazione della didattica è effettuata dal CdS in collaborazione con la Scuola. L'orario delle lezioni è organizzato in forma compatta con la frequenza pianificata solo in una metà della giornata e un carico di ore di lezione non superiore a 6. Questo consente di lasciare libere dalla frequenza anche intere giornate durante il semestre di lezione. Tale organizzazione dell'orario di lezione ha la funzione di agevolare la fruizione della didattica erogata e nel contempo di facilitare l'organizzazione dello studio individuale. L'orario è reso disponibile prima dell'inizio di ciascun semestre didattico sul portale Kairos di Ateneo. I periodi dedicati alle sessioni di esame sono pianificati dalla Scuola e comunicate sul sito web della Scuola alla sezione "Didattica", le date di esame finale degli specifici insegnamenti per ogni a.a. sono consultabili sul portale GCS di Ateneo. L'individuazione delle date di esame dei singoli insegnamenti avviene tramite l'applicativo EasyRoom che impedisce la sovrapposizione di orario fra esami per la stessa coorte di studenti. Per una valutazione di tali azioni vengono monitorati i giudizi espressi sul questionario di valutazione della didattica da parte di studenti e studentesse (quesiti D1, D2 e D3) che sono risultati sempre positivi con un miglioramento ulteriore nell'ultimo rilevamento che ha mostrato punteggi superiori a 8 per i tre quesiti considerati. D'altro canto, le opinioni raccolte durante gli incontri collegiali con la componente studentesca per la restituzione degli esiti della didattica (ultimo verbale CdS 23 novembre 2023) riportano come l'organizzazione delle date di appello sia ritenuta una delle motivazioni che possono impedire la regolare progressione della carriera poiché il sistema attualmente utilizzato per la scelta delle date di esame comunque consente una sovrapposizione dei giorni. L'organizzazione delle verifiche "in itinere" è risultato un altro elemento di riflessione poiché le loro finalità sono difformi fra gli insegnamenti che le attuano, in alcuni casi configurandosi come "parziale" dell'esame finale ed in altri come verifica di autoapprendimento con la maturazione di "bonus" (per es una sola domanda oppure un punteggio aggiuntivo sulla valutazione



finale) all'atto della verifica finale. Il CdS ha preso atto di questi elementi che necessitano dell'implementazione di azioni di correzione (verbale CdS 26 gennaio 2024, 27 ottobre 2022).

La corrispondenza fra il carico didattico e i CFU assegnati è attentamente monitorata dal CdS attraverso i giudizi espressi da studenti e studentesse nel questionario per la valutazione della didattica (quesito D6) insieme a quanto emerge dalla discussione negli incontri collegiali con la componente studentesca. L'andamento del giudizio mostra un andamento positivo fra il 2020 e il 2023 anche se risulta fra i pochi quesiti con un punteggio inferiore a 8 (7.86 nell'ultimo rilevamento) e per alcuni insegnamenti viene riportata una sproporzione con un carico ritenuto superiore ai CFU. Aspetto questo che si riflette anche sulle opinioni riportate per la qualità del materiale didattico che viene ritenuto più esteso rispetto a quanto trattato in aula. Questi aspetti sono stati discussi in seno al consiglio (verbale CdS 26 gennaio 2024, 27 ottobre 2022) con un richiamo all'adeguamento del carico ai CFU assegnati che della qualità del materiale didattico.

**Criticità/Aree di miglioramento**

- [Armonizzazione della modalità di somministrazione e finalità delle "verifiche in itinere"](#)

**D.CDS.1.5.2**

CdS pur attenendosi alle direttive centrali per l'organizzazione delle verifiche finali e monitorando gli esiti delle attività finalizzate ad una efficace erogazione della didattica ed organizzazione delle verifiche, come commentato nell'autovalutazione al punto precedente, rileva la necessità di un maggiore coordinamento interno per migliorare le criticità riportate al punto 1.5.1.

**Criticità/Aree di miglioramento**

- [Migliorare il coordinamento interno al CdS sulla gestione delle verifiche finali ed "in itinere" con il supporto di figure specialistiche](#)

<b>D.CdS.1</b>	<b>C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>
----------------	---

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1.1 Migliorare l'occupabilità e la soddisfazione</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	L'obiettivo di questa azione è collegato all'attività già intrapresa descritta all'azione 1 D.CDS.1. Gli indicatori mostrano una relativamente bassa occupabilità anche se analoga a quella dei dati di confronto a livello regionale, questa presumibilmente riflette la capacità di assorbimento da parte del mondo del lavoro ma può anche in parte essere riconducibile a una discrepanza fra le attese dei portatori di interesse e le competenze di laureati/e in Tecnologie Alimentari. In merito a questo aspetto il CdS ha avviato un confronto stabile e proficuo con i portatori di interesse rappresentati nel Comitato di Indirizzo ed ha avviato una proficua collaborazione con l'Ordine dei Tecnologie Alimentari per migliorare l'attrattività per il mondo del lavoro del profilo professionale di laureati/e del CdS. Inoltre, si rileva come circa il 25% dei laureati/e non rifarebbe lo stesso percorso di studi a fronte di un livello di soddisfazione molto alto.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Sulla base del protocollo di intesa siglato con L'Ordine dei Tecnologi Alimentari si vuole avviare una attività di formazione con i professionisti dell'ordine sotto forma di seminari specifici su argomenti di rilievo dal punto di vista professionale trattati con un'ottica applicativa che diano luogo ad attestazioni di frequenza come pure forme di coaching che aiutino i laureati/e a presentarsi in maniera più efficace sul mercato del lavoro.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Il successo presso la componente studentesca sarà misurato dal numero di partecipanti alle iniziative. Indicatore di efficacia saranno considerati gli andamenti degli indicatori ANVUR relativi all'occupabilità (iC06), e alla soddisfazione (iC18 e 25). Inoltre, saranno tenuti in conto i risultati del QSTA per meglio indagare le motivazioni sottese ai giudizi di soddisfazione sui diversi ambiti formativi con riferimento particolare a quelli più strettamente professionalizzanti come il tirocinio
<b>Responsabilità</b>	La responsabile è la referente per AQ del CdS coadiuvata dal GdR
<b>Risorse necessarie</b>	Personale e competenze disponibili nel corpo docente del CdS. Risorse economiche per incentivare il coinvolgimento dei professionisti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	L'azione va a complemento delle attività già in atto come specificato nell'azione correttiva 3 CdS.1 e la prima scadenza è fissata alla valutazione degli indicatori ANVUR e dei dati del questionario nell'autunno 2026



<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1.4-1.5 Aggiornamento delle schede "Syllabus"</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<p>Il GdR ha promosso con il supporto della Scuola un'attività di monitoraggio sistematico relativamente alla completa e corretta compilazione delle schede Syllabus che considera un elemento importante nel quadro delle azioni intraprese per il contrasto ai ritardi nella progressione della carriera oltre che nella trasparenza della comunicazione verso studenti/studentesse circa contenuti e modalità di verifica degli insegnamenti offerti. Inoltre, ritiene che le informazioni dei Syllabus quando correttamente dettagliate possono contribuire a chiarire le finalità e le modalità per il raggiungimento degli obiettivi formativi generali del CdS anche per studenti/studentesse in entrata favorendo un orientamento più consapevole per intraprendere il percorso di studi in Tecnologie Alimentari.</p> <p>Le modalità di monitoraggio sistematico delle schede degli insegnamenti sono descritte in dettaglio nel quadro D3 della SUA 2022 e richiamato nella SMA 2023. In estrema sintesi esso prevede il richiamo per i docenti all'aggiornamento della scheda prima dell'inizio di ogni semestre seguito da una verifica condotta dal GdR di concerto con la Scuola.</p> <p>Come esito di questa azione si è verificato che nell'a.a. corrente la scheda è compilata in tutte le sue parti per tutti gli insegnamenti ma si riscontrano delle difformità fra le informazioni riportate nei diversi corsi e spesso anche una redazione non conforme a quanto specificato nelle linee guida. Nello specifico non sempre gli obiettivi dell'insegnamento possono essere chiaramente ricondotti agli obiettivi formativi del CdS e spesso non sono declinati in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite alla fine del corso. I metodi didattici non sempre sono adeguatamente dettagliati in termini di ore dedicate alle diverse attività e molto spesso è assente il carico di ore previsto per lo studio individuale. Aspetto questo che si ritiene molto importante per una efficace fruizione della didattica specie quando vengono effettuate delle prove di verifica "in itinere" allo scopo anche di contenere i cali di frequenza osservati nell'imminenza delle stesse. Una criticità severa si riscontra nella descrizione delle modalità di verifica finale che appare in alcuni casi declinata con la generica dicitura di "esame orale". Altro punto rilevante riguarda in alcuni casi la mancata esplicitazione delle modalità e finalità delle "verifiche in itinere", ove utilizzate. La recente discussione in seno al consiglio (verbale 26 gennaio 2024) ha evidenziato inoltre che queste sono somministrate con diverse modalità e con diverse conseguenze sulle modalità e sugli esiti della verifica finale. Inoltre, le informazioni acquisite da studenti e studentesse nel corso degli incontri collegiali fanno rilevare un ricorso estremamente limitato delle schede Syllabus e in generale una conoscenza molto limitata se non assente della loro finalità.</p> <p>Si ritiene dunque importante porre in essere delle azioni di miglioramento che hanno la finalità di favorire la sensibilizzazione del corpo docente sull'importanza delle informazioni riportate sul Syllabus e sulle corrette modalità di compilazione. Inoltre, si ritiene utile avviare una discussione collegiale sulle modalità di verifica finale e "in itinere" allo scopo di pervenire a criteri condivisi sulle modalità di attuazione e valutazione. Inoltre, appare importante migliorare la consapevolezza dell'utilità delle schede da parte di studenti/studentesse ai fini di una più efficace programmazione dello studio individuale.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Migliorare l'approccio alla compilazione da parte del corpo docente:<ul style="list-style-type: none"><li>- incontro collegiale con il corpo docente per discutere e chiarire le linee guida e presentazione di "casi studio" per adeguare i contenuti a quanto richiesto</li></ul></li><li>2. Migliorare il coordinamento interno al CdS rispetto alle verifiche finali ed "in itinere"<ul style="list-style-type: none"><li>- Indagine interna sulle modalità di attuazione e criteri di valutazione delle verifiche finali ed "in itinere" attraverso un questionario specificatamente sviluppato</li><li>- Restituzione degli esiti al consiglio</li><li>- Individuazione di criteri comuni di somministrazione delle verifiche e loro valutazione. In particolare, per le verifiche "in itinere" definizione di criteri comuni sulla cadenza e sulle conseguenze degli esiti per la verifica finale</li></ul></li><li>3. Sensibilizzare la componente studentesca all'utilizzo del Syllabus<ul style="list-style-type: none"><li>- La scheda nei suoi contenuti e finalità verrà presentata nell'incontro collegiale annuale sugli esiti della didattica che si tiene circa alla metà del 1 semestre di ogni a.a.</li></ul></li></ol>



<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p>1. Verifica attività 1 e 2 Prima dell'inizio di ogni a.a. le schede dei corsi verranno analizzate e il loro grado di adeguamento a quanto specificato nelle azioni di riferimento valutato attraverso il ricorso ad un'apposita griglia analitica di "conformità" per i diversi ambiti della scheda. L'analisi consentirà di computare uno "score di conformità" per i corsi di insegnamento singoli e per il CdS nel suo complesso. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo delle azioni 1 e 2 verrà valutato sulla base di valori soglia dello score (&lt;60% valore max: critico, 60%-&lt;80% valore max: migliorabile, 80%:accettabile; 100%: raggiunto). L'obiettivo di queste azioni si riterrà raggiunto se almeno l'80% dei corsi avrà totalizzato uno score pari a "accettabile".</p> <p>2. Verifica attività 3 Nell'incontro collegiale con la componente studentesca verrà rilevato il numero di studenti/studentesse che dichiarano di aver utilizzato la scheda per programmare le attività di studio e verranno raccolte informazioni sul grado di utilità percepito e le motivazioni sottese al mancato utilizzo. L'obiettivo di questa azione verrà monitorato in base all'andamento del numero delle persone che dichiarano di utilizzare la scheda nel periodo 2025-2027 e si riterrà raggiunto se al termine del periodo di riferimento del monitoraggio sarà stato riscontrato un andamento positivo e con almeno il 60% dei rispondenti che dichiarerà di averla consultata e trovata utile.</p>
<b>Responsabilità</b>	La responsabile dell'azione è la referente AQ per il CdS coadiuvata dal GdR. Inoltre, saranno coinvolte figure specialistiche presenti all'interno del corpo docente del CdS coinvolte nelle attività promosse dall'Ateneo per l'accompagnamento del corpo docente alla progettazione dei percorsi formativi (Teaching Learning Center).
<b>Risorse necessarie</b>	Persone, conoscenze e tecnologie già disponibili nel CdS, supporto del personale della Scuola a supporto dell'organizzazione della didattica
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><u>Attività 1 e 2</u> Obiettivo intermedio 1 - novembre 2024 Incontro collegiale e indagine interna sulle modalità di verifica (sviluppo del questionario e raccolta dei dati) Obiettivo intermedio 2 - maggio 2025 Analisi dei dati del questionario sulle modalità di verifica, restituzione al consiglio e definizione dei criteri comuni per le prove di verifica Obiettivo intermedio 3 luglio 2025 Predisposizione della griglia di valutazione analitiche delle schede per il computo dello score Obiettivo intermedio 4 - ottobre 2025 Analisi delle schede degli insegnamenti a.a. 2025/26 e classificazione per livello di adeguamento a quanto previsto per i singoli insegnamenti e per il CdS</p> <p>Obiettivo finale - settembre 2027</p> <p><u>Attività 3</u> Obiettivo intermedio 1- novembre 2025 Rilevamento del numero di studenti/studentesse che dichiarano di consultare le schede</p> <p>Obiettivo intermedio 2- novembre 2026 Rilevamento del numero di studenti/studentesse che dichiarano di consultare le schede</p> <p>Obiettivo finale 3- novembre 2027 Rilevamento del numero di studenti/studentesse che dichiarano di consultare le schede e computo dell'entità del miglioramento rispetto all'inizio dell'azione</p>

**D.CdS.2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS**



Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.2	Assicurazione e Qualità nell’erogazione del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell’apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<b>D.CdS.2</b>	<b>A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME</b>
----------------	---

### Principali mutamenti

Rispetto all’ultimo riesame:

- sono state potenziate le attività di orientamento in ingresso ed è stato istituito un gruppo di lavoro dipartimentale che ha attuato nuovi canali di contatto con il bacino di utenza potenziale tramite una capillare e diretta interlocuzione con le scuole secondarie presenti sul territorio regionale
- la Scuola ha aderito al consorzio CISIA, che dal 2021 eroga i test di verifica delle conoscenze in ingresso denominati TOLC-AV. Questi ultimi, seppur non vincolanti, perseguono l’obiettivo di rendere gli studenti consapevoli delle proprie conoscenze nelle materie di base importanti per intraprendere in maniera efficace il percorso del CdS
- è stata attuata una più articolata e puntuale attività di orientamento in itinere
- sono state potenziate le attività tutorato in termini di supporto allo studio individuale delle discipline di base
- è stata allargata la possibilità di costruire un percorso di personalizzato dei piani di studio attraverso la reintroduzione della frequenza proficua di attività a libera scelta
- è stato predisposto un questionario di soddisfazione di neolaureati/e (QSTA) (descritto all’azione intrapresa 5 D.CDS.1) che monitora il grado di soddisfazione per diversi ambiti del percorso formativo (per questo specifico punto l’esperienza di tirocinio) e le motivazioni sottese ai giudizi espressi
- è stato introdotto un sistema più razionale di pianificazione dei calendari delle verifiche finali di apprendimento attraverso l’applicativo EasyRoom

### Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Potenziare e migliorare la comunicazione per l’orientamento in ingresso
<b>Attività intraprese</b>	Questa azione rientra in quanto programmato nel RRC 2018 ed è stata ripresa nelle SMA 2021-2023. Il CdS ha messo in atto il coinvolgimento sistematico di giovani laureati/e e di portatori di interesse negli eventi di orientamento in ingresso allo scopo di migliorare la comunicazione delle potenzialità che il percorso formativo offre attraverso la voce di testimonial. Inoltre, si è adoperato per rinnovare materiale illustrativo sul CdS che riguarda la sua organizzazione e collocazione nell’ambito dell’intero percorso formativo in Scienze e tecnologie alimentari offerto dalla Scuola e dal Dipartimento (dal primo livello fino al dottorato di ricerca) come pure in ambiti disciplinari specifici (la chimica nelle tecnologie alimentari e le scienze sensoriali). Sono state predisposte attività partecipative in forma di semplici dimostrazioni pratiche relative a discipline diverse che hanno lo scopo di favorire il coinvolgimento diretto dei partecipanti agli eventi di orientamento. La realizzazione di questa attività, coordinata dalla referente per l’orientamento del CdS è avvenuta attraverso incontri e scambi informali di coordinamento con tutto il corpo docente ed è stata condivisa e perfezionata in occasione dei consigli di CdS. Ad oggi questa azione si può avvalere del supporto del gruppo di lavoro recentemente istituito dal Dipartimento al quale il CdS afferisce che opera una capillare attività di individuazione e contatto con le scuole





	superiori presenti sul territorio e promuove eventi di presentazione del CdS specificatamente progettati.
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	Il numero di partecipanti agli incontri di orientamento in ingresso è stato individuato come indicatore di efficacia delle azioni proposte unitamente al monitoraggio degli immatricolati puri (iC00b). La partecipazione decisamente ridotta a tutti gli eventi da parte di studenti e studentesse delle scuole superiori, complici le restrizioni imposte dall'emergenza pandemica che ha riguardato il periodo di monitoraggio, non ha consentito di valutare in maniera significativa l'efficacia dell'azione attraverso gli indicatori proposti. L'indicatore relativo agli immatricolati puri nel periodo 2019/20-2022/3 è rimasto sostanzialmente stabile e dunque non appare risentire delle attività messe in atto. La mancata efficacia dell'azione si imputa alla scarsa penetrazione della comunicazione nelle scuole superiori e si ritiene utile proseguire il monitoraggio di questa azione alla luce del nuovo supporto alla comunicazione messo in atto dal Dipartimento.
<b>Azione correttiva n.2</b>	<b>Potenziare e migliorare l'orientamento in itinere</b>
<b>Attività intraprese</b>	Questa azione rientra in quanto programmato nel RRC 2018 ed è stata ripresa nelle SMA 2021-2023. Le attività proposte hanno lo scopo di aiutare studenti e studentesse ad affrontare nella maniera più efficace i momenti di scelta autonoma previsti nel percorso formativo ed in questo senso contrastare i ritardi nella regolare progressione della carriera. In questo ambito sono stati istituiti tre incontri a cadenza annuale sui seguenti temi: - finalità e modalità di svolgimento del tirocinio curriculare; - proseguimento degli studi dopo il conseguimento del titolo triennale; - compilazione dei piani di studio. L'orientamento in itinere riguardo al tirocinio è anche accompagnato da una consultazione "a sportello" della referente per il CdS. Gli incontri sono organizzati dalla Presidente in collaborazione con i referenti del CdS per tirocinio e piani di studio e di concerto con il Presidente della LM in Scienze e Tecnologie Alimentari per il proseguimento degli studi, tutto il corpo docente è invitato a partecipare. Gli incontri si svolgono in presenza, a ridosso dell'orario di lezione per favorire la partecipazione specie della componente studentesca target (iscritti/e 2° e 3° anno). Sono condotti anche attraverso il ricorso a sistemi di sondaggio on-line per favorire l'interazione e per raccogliere le informazioni da parte dei partecipanti. Sono pubblicizzati direttamente in aula dai docenti che hanno un corso attivo nel semestre di riferimento e attraverso comunicazione sulla mail istituzionale di studenti/studentesse; inoltre, ne è data notizia sul sito web del CdS. Gli esiti degli incontri sono quindi restituiti e discussi in consiglio.
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	Il numero di partecipanti agli incontri è stato considerato come indice di interesse della componente studentesca nei confronti dell'iniziativa; per quanto riguarda i piani di studio come indice è considerata la percentuale di piani approvati e il numero di pratiche studenti che richiedono la modifica d'urgenza; sono stati considerati come indicatori per il tirocinio i punteggi e la relativa distribuzione per i quesiti: <i>Le attività del tirocinio hanno soddisfatto le mie aspettative; Il tirocinio ha inciso positivamente sulla qualità della mia formazione</i> del QSTA. Mentre in termini di efficacia come contrasto alla regolare progressione della carriera sono stati considerati gli indicatori iC02; iC15 e 15bis; iC16 e 16bis; iC17. In generale tutti gli incontri hanno visto una buona partecipazione e il numero di partecipanti è aumentato decisamente nel corso delle edizioni ad indicare il crescente interesse verso queste iniziative. Il numero di piani di studio correttamente compilati si attesta oltre il 90% negli ultimi due anni e non si registrano pratiche all'attenzione del consiglio in merito alle modifiche di urgenza; per quanto attiene al tirocinio sebbene tutti i punteggi indichino come questo sia mediamente considerato positivo per la formazione, le attese per questa esperienza, se pure mediamente soddisfatte, mostrano un'ampia distribuzione dei dati con poco meno della metà del campione che riporta un giudizio inferiore al valore centrale della scala indicando come ancora spesso questa scelta venga effettuata in maniera non del tutto consapevole. Gli indicatori relativi alla regolare progressione della carriera mostrano una tendenza alla regolare contenuta contrazione. Si ritiene che in termini di interesse suscitato nella componente studentesca l'azione può essere considerata efficace, d'altro canto non si rilevano sostanziali miglioramenti sulla regolare progressione della carriera. Questo può essere in parte imputato al fatto



	<p>che alcuni degli indicatori considerati coprono un intervallo relativamente breve rispetto all'implementazione delle azioni sopra descritte (ultimo rilevamento al 2021) come pure alla constatazione che probabilmente l'efficacia di queste azioni ha necessità di un periodo più lungo. Pertanto, si ritiene di proseguire il percorso intrapreso senza modifiche.</p>
<b>Azione correttiva n.3</b>	<b>Potenziare il tutoraggio di accompagnamento allo studio individuale delle discipline di base</b>
<b>Attività intraprese</b>	<p>Questa azione è stata programmata a partire dalla SMA 2021 e ripresa in quelle successive.</p> <p>Le attività effettuate in questo ambito hanno lo scopo di migliorare la regolarità della carriera facilitando l'acquisizione dei crediti formativi delle discipline di base (matematica, chimica e fisica) previsti al primo anno di corso in considerazione della criticità nella formazione in questi ambiti disciplinari degli studenti e studentesse in ingresso come messo in evidenza dagli esiti dei test di ingresso. Le attività di supporto si avvalgono dei tutor didattici delle discipline di base, in collaborazione con i docenti titolari dei corsi di insegnamento. All'inizio del primo semestre di ogni anno, compatibilmente con i tempi di assegnazione dei tutor da parte dell'Ateneo, viene stilato un calendario di attività che prevede incontri collegiali di programmazione tra i tutor didattici e gli studenti a cura dei docenti titolari delle discipline di base. Agli incontri collegiali segue la programmazione di specifiche attività di sostegno da svolgersi in piccoli gruppi o a livello individuale. Sono resi disponibili sulla piattaforma di e-learning materiali multimediali in forma di lezioni registrate e altro materiale audiovisivo come supporto allo studio individuale delle discipline di base. Le iniziative vengono promosse principalmente mediante invio delle informazioni sulle mail istituzionali di studenti e studentesse e si prevede di inserirle anche nel nuovo sito web del CdS. Il tutor della coorte del 1°anno restituisce gli esiti della frequenza alle attività che vengono riportati nella relativa SMA.</p>
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	<p>Come indicatori del successo di questa attività è stato considerato il giudizio espresso da studenti e studentesse nel questionario sulla didattica per gli ambiti "Organizzazione del corso" e "Soddisfazione per il corso" considerando i risultati degli insegnamenti di Matematica, Fisica e Chimica generale. I valori degli indicatori degli ultimi 3 anni sono risultati in crescita a indicazione di un effetto positivo dell'attività almeno sul grado di soddisfazione per questi insegnamenti.</p> <p>Come indicatori sulla regolare progressione della carriera sono considerati in particolare iC14, iC15; iC16 e iC17 e iC22, come commentato all'azione precedente, non si riscontrano segni evidenti dell'efficacia dell'azione e gli abbandoni nel passaggio al secondo anno continuano ad attestarsi su una percentuale relativamente alta (circa 30% all'ultimo rilevamento). Inoltre, all'ultimo rilevamento la percentuale di laureati/e in corso sugli immatricolati si è contratta, analogamente a quanto osservato nei dati di paragone territoriali.</p> <p>I risultati non sono al momento soddisfacenti poiché non si rilevano sostanziali miglioramenti sulla regolare progressione della carriera. Si ritiene di continuare comunque questa azione ed allargare gli indicatori considerati in termini di % degli esiti delle verifiche finali superate rispetto a studenti/studentesse iscritti alla coorte di riferimento per gli insegnamenti oggetto della specifica azione. Inoltre, appare utile progettare in futuro indagini specifiche per indagare le motivazioni sottese agli abbandoni.</p>
<b>Azione correttiva n.4</b>	<b>Potenziare le misure per favorire la flessibilità dei percorsi formativi</b>
<b>Attività intraprese</b>	<p>Questa azione è stata programmata a partire dalla SMA 2021 e ripresa in quelle successive ed è collegata all'azione intrapresa 1 del D.CDS.1.</p> <p>Al fine di promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali nel regolamento didattico a valere dalla coorte 2022/23 è stata reintrodotta la "frequenza proficua di attività a libera scelta" che consente di conseguire 3 CFU nell'ambito dei 12 crediti a libera scelta. Questa opportunità è debitamente segnalata nella sezione del sito web "Didattica" voce "Frequenza proficua" ed è presentata a studenti e studentesse nell'incontro collegiale dedicato alla presentazione dei piani di studio. Le</p>



	attività che possono essere riconosciute come frequenza proficua vengono presentate dai docenti, anche su indicazione da parte di studenti e studentesse, discusse ed approvate dal consiglio del CdS prima dell'apertura dell'applicativo on-line per la compilazione dei piani di studio (generalmente metà ottobre). Nell'ambito di questa azione è stato siglato un protocollo di intesa fra il Dipartimento al quale il CdS afferisce e l'Ordine dei Tecnologi Alimentari -centro (OTA). La collaborazione sancisce l'organizzazione di iniziative congiunte di formazione, orientamento e comunicazione per studenti/studentesse del CdS e iscritte/i all'Ordine ed in particolare l'organizzazione di due seminari annuali da parte dei professionisti di OTA che rientrano nelle attività a libera scelta.
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	Questa attività è entrata in vigore nel a.a. 2023/24 e si prevede di monitorarne il successo sulla base del numero di persone che inseriranno questa tipologia di attività nei loro piani di studio. Inoltre, per quanto attiene alle attività seminariali organizzate con OTA verrà rilevato il numero di persone che frequentano i seminari e le loro opinioni circa l'utilità percepita per la loro formazione.

<b>D.CdS.2</b>	<b>B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI</b>	
<b>D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato</b>		
<b>D.CDS.2.1</b>	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p>

### Fonti documentali

#### Documenti chiave:

- SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>) sez. B1c
- SUA-CdS 2022-2023 (<https://ava.miur.it/>) quadri A2.a, A2.b, B5
- "Syllabus" delle discipline (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti (<https://sisvaldidat.it/>)
- Sito web CdS ([www.tecnologiealimentari.unifi.it/](http://www.tecnologiealimentari.unifi.it/))

#### Documenti a supporto:

- Verbali Consiglio di CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)
- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)

### Autovalutazione

#### D.CDS.2.1.1

Le attività di **orientamento in ingresso** attuate dal CdS consistono nella partecipazione attiva sia all'evento "Un giorno all'università", organizzato annualmente per tutti i CdS attivi in Ateneo presso il Centro Didattico di Viale Morgagni, sia agli Open Day della struttura di raccordo. Questi ultimi, svolti direttamente presso una delle sedi didattiche in uso alla suddetta struttura, hanno il vantaggio di creare sin da subito un contatto diretto con le future matricole che hanno già le idee chiare nei confronti dell'immatricolazione al CdS. La presenza in questi eventi di docenti titolari di insegnamenti, unitamente a studenti tutor orientativi (o 150h) già iscritti al CdS, offre al futuro studente la possibilità di approfondire gli aspetti più salienti della "vita universitaria", con particolare riferimento a: tempistiche per l'immatricolazione, aspetti logistici relativi allo svolgimento delle lezioni (plesso didattico) e delle esercitazioni, obbligo di frequenza, compilazione del Piano di Studio. Accanto a questo, viene posto l'accento sulle possibilità offerte dai programmi di mobilità internazionale (Studio, Traineeship e mobilità extraUE), tenendo conto delle stesse peculiarità del CdS.

Pur considerando i particolari momenti vissuti a seguito della crisi pandemica da SARS-CoV2, il CdS ha ugualmente cercato di realizzare un proprio "welcome day" (virtuale e/o in presenza), curato dal



Presidente e dalla Referente all'orientamento. Tale attività è stata svolta poco prima dell'inizio delle lezioni ed ha perseguito l'obiettivo di chiarire agli studenti iscritti e frequentanti le specifiche finalità formative del CdS. In tal modo, si è cercato di aumentare la consapevolezza della scelta effettuata, specialmente in quanti non avevano potuto partecipare agli eventi già svolti.

Il CdS, nelle figure della Presidente e della delegata all'orientamento, ha preso attivamente parte a tutte le attività di orientamento in ingresso programmate dalla Scuola e dall'Ateneo e ha predisposto specifiche attività di orientamento al profilo professionale del CdS da proporre in queste occasioni. Queste attività mirano in primo luogo a migliorare l'attrattività del CdS e favorire le immatricolazioni e in secondo luogo a meglio esplicitare il percorso formativo, favorendo la consapevolezza della scelta con potenziali possibili effetti positivi sulla regolarità della progressione di carriera. A questo scopo vengono invitati a fare brevi interventi di testimonianza sull'esperienza del percorso formativo giovani laureati/e in Tecnologie Alimentari che sono occupati in ambiti lavorativi inerenti al profilo professionale oppure che hanno intrapreso un percorso di formazione nella laurea magistrale oppure nel dottorato di ricerca. Vengono anche invitati rappresentanti del modo del lavoro che possono rappresentare un bacino di occupabilità dei laureati/e e professionisti dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari. Come programmato nella SMA 2021 e riportato nella SMA 2022, è stato prodotto materiale illustrativo sul CdS che riguarda la sua organizzazione e collocazione nell'ambito dell'intero percorso formativo in Scienze e tecnologie alimentari offerto dalla Scuola e dal Dipartimento (dal primo livello fino al dottorato di ricerca) come pure ambiti disciplinari specifici che sono stati ampliati nella nuova offerta didattica (la chimica nelle tecnologie alimentari e le scienze sensoriali). Inoltre, i docenti hanno organizzato attività partecipative che sono state svolte negli incontri di orientamento in presenza. Il consiglio di CdS è stato tutto attivamente coinvolto nel costante aggiornamento di questo materiale mentre gli esiti degli eventi di orientamento in ingresso sono puntualmente riferiti al consiglio.

Il numero di partecipanti agli incontri di orientamento in ingresso è stato individuato come indicatore di efficacia delle azioni proposte unitamente al monitoraggio degli immatricolati puri (iC00b). La partecipazione decisamente ridotta a tutti gli eventi da parte di studenti e studentesse delle scuole superiori non ha consentito di valutare in maniera significativa l'efficacia del materiale preparato attraverso l'indicatore proposto. Il Dipartimento ha preso in carico questa criticità nel 2023 incaricando un gruppo di lavoro che ha il compito di individuare e contattare direttamente le scuole secondarie che rappresentano il bacino di utenza più probabile per l'offerta didattica della Scuola ed organizzare eventi di presentazione su misura. L'indicatore relativo agli immatricolati puri nel periodo 2019/20-2022/3 è rimasto sostanzialmente stabile.

Si ritiene di proseguire il monitoraggio di entrambi gli indicatori alla luce delle azioni messe in atto nell'ultimo anno dal Dipartimento e di mettere in atto la revisione periodica del materiale divulgativo da utilizzare in questi incontri.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro il CdS partecipa alle attività specificatamente messe in atto dalla Scuola (SUA 2019-2022 quadro B5)

Il CdS ha messo in atto una serie di attività di **orientamento in itinere** che hanno lo scopo di agevolare studenti e studentesse nelle scelte autonome previste dal percorso formativo e di attuarle con maggiore consapevolezza. A questo scopo sono stati istituiti e realizzati (SMA 2021-23) a cadenza annuale tre incontri: inizio secondo semestre un incontro dedicato a chi è iscritto al 2° anno ma aperto a tutta la componente studentesca volto a informare studenti e studentesse sulle finalità e modalità di svolgimento del tirocinio curriculare; - un incontro verso la fine del secondo semestre per iscritti/e al terzo anno ma aperto a tutta la componente studentesca volto all'orientamento nel proseguimento degli studi dopo il conseguimento del titolo triennale mirato anche a sottolineare la continuità formativa fra il primo ed il secondo livello proposto dalla Scuola di Agraria; incontro annuale con studenti e studentesse del secondo anno, comunque aperto a tutta la componente studentesca interessata, focalizzato sulla efficace compilazione dei piani di studio nell'imminenza dell'apertura della piattaforma per la compilazione dei piani. I contenuti degli incontri sono predisposti dalla Presidente, la referente AQ e la referente del CdS per l'ambito specifico. L'incontro di orientamento al proseguimento degli studi è concordato con il Presidente della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari. Gli incontri si svolgono in presenza, a ridosso dell'orario di lezione per favorire la partecipazione specie della componente studentesca target (iscritti/e 2° e 3° anno). Sono condotti anche attraverso il ricorso a sistemi di sondaggio on-line per favorire l'interazione e per raccogliere le informazioni da parte dei partecipanti. Sono pubblicizzati direttamente in aula dai docenti che hanno un corso attivo nel semestre di riferimento e attraverso comunicazione sulla mail istituzionale di studenti/studentesse; inoltre, ne è data notizia sul sito web del CdS.

Il numero di partecipanti agli incontri è stato considerato come indice di interesse della componente studentesca nei confronti dell'iniziativa; per quanto riguarda i piani di studio come indice è considerato la percentuale di piani approvati e il numero di pratiche studenti che richiedono la modifica d'urgenza; sono stati considerati come indicatori per il tirocinio i punteggi e la relativa distribuzione per i quesiti: *Le attività*

del tirocinio hanno soddisfatto le mie aspettative; Il tirocinio ha inciso positivamente sulla qualità della mia formazione del QSTA. Mentre in termini di efficacia come contrasto alla regolare progressione della carriera sono stati considerati gli indicatori iC02; iC15 e 15bis; Ic16 e 16bis; iC17.

In generale tutti gli incontri hanno visto una buona partecipazione e il numero di partecipanti è aumentato decisamente nel corso delle edizioni ad indicare il crescente interesse verso queste iniziative. Il numero di piani di studio correttamente compilati si attesta oltre il 90% negli ultimi due anni e non si registrano pratiche all'attenzione del consiglio in merito alle modifiche di urgenza; per quanto attiene al tirocinio sebbene tutti i punteggi indichino come questo sia mediamente considerato positivo per la formazione, le attese per questa esperienza, se pure mediamente soddisfatte, mostrano un'ampia distribuzione dei dati con poco meno della metà del campione che riporta un giudizio inferiore al valore centrale della scala indicando come ancora spesso questa scelta venga effettuata in maniera non del tutto consapevole. Non si rilevano sostanziali miglioramenti sulla regolare progressione della carriera che mostrano una sostanziale stabilità se non una tendenza alla contrazione. Questo può essere in parte imputato al fatto che alcuni degli indicatori considerati coprono un intervallo relativamente breve rispetto all'implementazione delle azioni sopra descritte (ultimo rilevamento al 2021) come pure alla constatazione che probabilmente l'efficacia di queste azioni ha necessità di un periodo più lungo per presentare un riscontro sugli indicatori della regolarità della carriera.

#### **D.CDS.2.1.2**

Le attività di tutoraggio effettuate in questo ambito hanno lo scopo di migliorare la regolarità della carriera facilitando l'acquisizione dei crediti formativi delle discipline di base (matematica, chimica e fisica) previsti al primo anno di corso in considerazione della criticità nella formazione in questi ambiti disciplinari degli studenti e studentesse in ingresso come messo in evidenza dagli esiti dei test di ingresso. Le attività di supporto si avvalgono dei tutor didattici rappresentati da studenti/studentesse in ambito SMFN che hanno prestato servizio presso la Scuola di Agraria principalmente per le discipline di Chimica Generale e Matematica, in collaborazione con i docenti titolari dei corsi di insegnamento. All'inizio del primo semestre di ogni anno, compatibilmente con i tempi di assegnazione dei tutor da parte dell'Ateneo, viene stilato un calendario di attività che prevede incontri collegiali di programmazione tra i tutor didattici e gli studenti a cura dei docenti titolari delle discipline di base. Agli incontri collegiali segue la programmazione di specifiche attività di sostegno da svolgersi in piccoli gruppi o a livello individuale. Le iniziative vengono promosse principalmente mediante invio delle informazioni sulle mail istituzionali di studenti e studentesse e si prevede di inserirle anche nel nuovo sito web del CdS. Infine, sono resi disponibili sulla piattaforma di e-learning materiali multimediali in forma di lezioni registrate e altro materiale audiovisivo come supporto allo studio individuale delle discipline di base.

Come indicatori del successo di questa attività è stato considerato il giudizio espresso da studenti e studentesse nel questionario sulla didattica per gli ambiti "Organizzazione del corso" e "Soddisfazione per il corso" considerando i risultati degli insegnamenti di Matematica, Fisica e Chimica generale. Come indicatori sulla regolare progressione della carriera sono considerati in particolare ic15 e 15bis; iC16 e 16bis e iC21. Gli indicatori desunti dal questionario di valutazione della didattica in base ai punteggi medi dei giudizi espressi negli ultimi 3 anni hanno mostrato un andamento crescente a indicazione di un effetto positivo dell'attività almeno sul grado di soddisfazione per questi insegnamenti.

Come anche commentato al punto D.CDS.2.1.1 non si riscontrano segni evidenti dell'efficacia dell'azione nel contrasto al ritardo e gli abbandoni nel passaggio al secondo anno continuano ad attestarsi su una percentuale relativamente alta (circa 30% all'ultimo rilevamento).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- [Penetrazione della comunicazione presso le scuole secondarie per l'orientamento in ingresso; rispetto a questa criticità il CdS non ritiene di essere in grado di proporre autonomamente azioni di miglioramento e confida negli esiti di quanto posto in essere a livello di Dipartimento](#)
- [Introdurre nuovi indicatori per meglio monitorare le cause connesse ai ritardi di carriera; monitoraggio delle verifiche superate rispetto agli iscritti della corte di riferimento](#)

<b>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</b>		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p>



		<p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>
--	--	--

### Fonti documentali

#### Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2022-2023 (<https://ava.miur.it/>) quadro A3b
- Scheda SMA-2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>) sez B1c, B2c
- "Syllabus" delle discipline (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti (<https://sisvaldidat.it/>)
- Sito web del CdS (<https://www.scienzeetecnologiealimentari.unifi.it/index.html>)

#### Documenti a supporto:

- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)
- Verbali Consiglio di CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)

### Autovalutazione

#### C.CDS.2.2.1-2.2.3

Le conoscenze in ingresso richieste sono indicate nel Regolamento didattico, oltre che essere riportate nella sezione "Per iscriversi" del sito web del CdS. Rispetto al precedente rapporto di riesame è da segnalarsi l'adesione al consorzio CISIA, che dal 2021 eroga i test di verifica delle conoscenze in ingresso denominati TOLC-AV. Questi ultimi, seppur non vincolanti, perseguono l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli delle proprie conoscenze nelle materie di base, necessarie ad intraprendere serenamente il Corso di Laurea. Il mancato raggiungimento di un livello minimo prestabilito dalla struttura di raccordo, pari a 3 punti, determina l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per l'assolvimento dei quali è previsto un apposito percorso di recupero. Questo, nella fattispecie, prevede un MOOC di Matematica di Base che verifica- in progressivo- il raggiungimento di un livello soddisfacente di conoscenze degli argomenti assegnati, e termina- se del caso- con un colloquio di verifica svolto in 8 sessioni annuali (4 per quadrimestre). L'assegnazione dell'OFA, nei fatti, determina la mancata prenotazione all'esame di matematica, didatticamente collocato nel primo semestre del primo anno di corso; entro il primo anno di corso tale OFA dev'essere assolto.

La struttura e le modalità di erogazione del TOLC-AV associate a una puntuale informazione svolta a poca distanza dall'inizio delle lezioni, sia da parte del docente titolare dell'insegnamento che da parte della struttura di raccordo nei confronti degli studenti, ha consentito di rilevare una generale condizione di miglioramento rispetto al quadro di partenza. In questo contesto, inoltre, appare evidente come un iniziale rallentamento delle carriere sia da mettere in stretta correlazione con la variegata formazione dell'Istruzione Secondaria Superiore posseduta dagli iscritti al CdS, pur nella sostanziale coerenza tra i Syllabus degli insegnamenti di base ed i contenuti del test di verifica somministrato. Come descritto all'autovalutazione dei punti D.CDS.1.4-1.5 si ravvedono delle aree di miglioramento nella redazione delle schede Syllabus importanti anche per rendere chiari i requisiti per affrontare con efficacia i diversi insegnamenti proposti nell'offerta formativa.

#### Criticità/Aree di miglioramento

- [Aggiornamento delle schede Syllabus come descritto all'obiettivo n. 2 D.CDS.1.4-1.5](#)

#### D.CDS.2.2.4

Non pertinente

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili



D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali

#### Documenti chiave:

- SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>) sez B2c
- Questionari Studenti: opinione degli studenti (<https://sisvaldidat.it/>)
- Sito web del CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/>)

#### Documenti a supporto:

- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)
- Verbali Consiglio di CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)

### Autovalutazione

#### D.CDS.2.3.1

Il CdS ha attivato un'attività di supporto alla corretta compilazione dei piani di studio con riferimento particolare per la scelta delle attività da utilizzare per coprire i 12 CFU a libera scelta come riportato nella SMA 2022 e 2023 e descritto nell'ambito delle azioni intraprese per l'orientamento in itinere (azione 2 CDS.2). A cadenza annuale si tiene un incontro in presenza con studenti e studentesse del secondo anno, comunque aperto a tutta la componente studentesca interessata, focalizzato sulla efficace compilazione dei piani di studio nell'imminenza dell'apertura della piattaforma per la compilazione dei piani. All'incontro partecipano la Presidente del CdS e la referente per i piani di studio. Quest'ultima inoltre è responsabile di un'attività "a sportello" di consultazione e sostegno per la scelta delle attività libere, di cui è data pubblicità nel sito web del CdS alla voce Didattica - piani di Studio Tecnologie Alimentari.

La recente razionalizzazione dell'orario delle lezioni consente di lasciare tempo per l'attività di studio individuale. Inoltre, il completamento degli arredi del plesso C9 di Novoli, dove si svolgono le lezioni, unitamente alle infrastrutture di cui il campus è dotato, rappresentano spazi liberamente fruibili da studenti e studentesse per le attività di studio individuale.

#### D.CDS. 2.3.4

Il corpo docente si attiene con scrupolo alle esigenze di studenti e studentesse con DSA e BSA per quanto riguarda i supporti aggiuntivi necessari per affrontare in maniera proficua le prove di verifica.

### Criticità/Aree di miglioramento

- La mancanza di attività a supporto di specifiche esigenze individuali come dettagliate ai punti 2.3.2-2.3.4 rappresentano una criticità che il CdS al momento non è in grado di affrontare per mancanza di competenze specifiche e di personale.

<b>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</b>		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

		D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
--	--	--

### Fonti documentali

#### Documenti chiave:

- SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>) sez B4c
  - SUA-CdS 2022-2023 (<https://ava.miur.it/>) B5
- Questionari Studenti: opinione degli studenti (<https://sisvalidat.it/>)

#### Documenti a supporto:

- Questionario Soddisfazione laureati/e Tecnologie Alimentari – QSTA  
<https://forms.gle/3ozRm2VRvBwxcY8n7>
- Sito web del CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/>)
- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)

### Autovalutazione

#### D.CDS.2.4.1

Le attività di internazionalizzazione del CdS sono state perseguite con due obiettivi fondamentali: incrementare l'attrattività nei confronti degli studenti incoming, aumentare la conoscenza e la partecipazione ai programmi di mobilità degli studenti iscritti al CdS. Con riferimento al primo obiettivo, l'azione del CdS si è concentrata nel miglioramento dei contenuti dei Syllabus degli insegnamenti, sollecitando la corretta e quanto più possibile completa compilazione dei campi nella versione sia italiana, sia inglese. L'azione di monitoraggio ha inteso rendere disponibile uno dei principali strumenti a disposizione degli studenti Incoming per la scelta delle discipline da inserire nel loro L.A.

Al contempo, il CdS ha operato una scelta coerente con le finalità di trasparenza e internazionalizzazione, adottando- a partire dal mese di Settembre 2023- un nuovo format del sito web, con la previsione di sviluppare la versione "ENG" dello stesso entro un breve lasso di tempo, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Circa il secondo obiettivo, invece, l'attività del CdS si è concentrata nell'aggiornamento della pagina "Mobilità internazionale" del sito web del CdS, nella divulgazione- anche durante gli eventi di OpenDay- dei 3 bandi di mobilità annualmente emanati dall'Ateneo, unitamente all'indicazione delle finalità e delle sedi presso le quali gli studenti iscritti al CdS possono svolgere il loro periodo di mobilità. Rispetto al precedente riesame, pur nella complessità della situazione vissuta durante la pandemia, oltre ad agevolare la partecipazione agli scambi mediante la c.d. "mobilità virtuale", è da segnalare una sinergica- quanto proficua- collaborazione tra il Delegato del CdS e il Delegato della struttura di raccordo alle Relazioni Internazionali. E' stato rilevato, infatti, come al fine di un positivo svolgimento del periodo di mobilità, è imprescindibile la corretta informazione (e supporto) data al singolo studente circa la compilazione del proprio L.A. (anche nel caso di cambiamenti durante la mobilità).

L'ulteriore incentivo alla mobilità degli studenti iscritti al CdS deriva dalla ricognizione delle attività formative riconosciute, successiva alla deliberazione del Consiglio, sulla base della richiesta di riconoscimento presentata dal singolo studente. Tale ricerca intende fornire un sicuro termine di riferimento, oltre che un aiuto, in fase di presentazione della domanda di mobilità, con l'indicazione delle sedi partner presso le quali si svolgono le mobilità outgoing e, soprattutto, le attività formative in essi svolte che saranno oggetto di sicuro riconoscimento da parte del CdS.

L'efficacia di queste attività è stimata sul valore degli indicatori iC10 e 10bis e iC11 che nel periodo 2019-2022 hanno tutti valori inferiori a 1%, in analogia con i dati di comparazione territoriali e nazionali, dunque un numero davvero esiguo di studenti/studentesse che hanno effettuato un'esperienza all'estero durante il percorso formativo. Questo può solo in parte essere ricondotto alle limitazioni alla mobilità imposte dall'emergenza sanitaria. Infatti, l'andamento temporale anche negli anni precedenti mostra, comunque, valori dell'indicatore analogamente esigui.

Il CdS ritiene di non poter mettere in atto al momento azioni correttive specifiche ma piuttosto indagare le motivazioni e gli ostacoli percepiti da studenti e studentesse per quanto riguarda l'esperienza all'estero. L'analisi dei dati ottenuti dal questionario QSTA, descritto al quadro B7 della SUA2022 e 2023, (QSTA) relativamente alla sezione dedicata a valutare l'esperienza all'estero e i motivi che hanno favorito o invece



ostacolato tale scelta hanno indicato che le principali ragioni di questa tendenza includono lo scarso interesse, i possibili ritardi nel conseguimento del titolo, la carenza di informazioni sulle opportunità di mobilità internazionale, l'incompatibilità tra l'esperienza all'estero e l'occupazione lavorativa degli studenti e le preoccupazioni legate ai costi associati allo studio all'estero.

#### **D.CDS.2.4.2**

Non pertinente

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Il CdS non ritiene di non poter mettere in atto al momento azioni correttive specifiche volte ad implementare la mobilità outgoing dei propri studenti/studentesse che appare legata a molti fattori diversi, solo in parte di competenza del CdS
- Accessibilità del sito web e della documentazione per la mobilità in entrata solo in lingua italiana, il CdS pur rilevando questa criticità non ritiene di avere a disposizione personale e competenze per porre rimedio e auspica un'azione di miglioramento in tal senso da parte della Scuola

<b>D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento</b>		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

#### **Fonti documentali**

##### **Documenti chiave:**

- SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>) sez B2c
- SUA-CdS 2022-2023 (<https://ava.miur.it/>) quadro B5
- "Syllabus" delle discipline (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>)

##### **Documenti a supporto:**

- Sito web del CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/>)
- Questionario Soddisfazione laureati/e Tecnologie Alimentari – QSTA  
<https://forms.gle/3ozRm2VRvBwxcY8n7>
- Verbali consigli CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)

Questionari Studenti: opinione degli studenti e dei laureandi (<https://sisvaldidat.it/>)

#### **Autovalutazione**

##### **D.CDS.2.5.1**

Quanto relativo a questo punto è dettagliatamente descritto ed analizzato al punto 1.4 ed è oggetto dell'obiettivo 1 D.CDS.1.4-1.5 mirato all'adeguamento dei contenuti delle schede Syllabus per agire sulle criticità rilevate nella descrizione delle modalità di verifica finale e "intermedie". Infatti, come già commentato le modalità di verifica della prova finale appare in molti casi declinato in maniera generica ed in alcuni si osserva la mancata esplicitazione delle modalità e finalità delle "verifiche in itinere", ove utilizzate. La recente discussione in seno al consiglio (verbale 26 gennaio 2024) ha evidenziato inoltre che queste sono somministrate con diverse modalità e con diverse conseguenze sulle modalità e sugli esiti della verifica finale. Inoltre, le informazioni acquisite da studenti e studentesse nel corso degli incontri collegiali fa rilevare un ricorso estremamente limitato delle schede Syllabus e in generale una conoscenza molto limitata se non assente della loro finalità. Si ritiene dunque importante attuare delle azioni di miglioramento descritte in dettaglio all'azione D.CDS 1.4-1.5 obiettivo 1.

Le modalità di accesso alla prova finale (esame di laurea) sono dettagliatamente descritte nel sito web del CdS nel menu "didattica" alla voce "per laurearsi" e le caratteristiche dell'elaborato finale descritte all'art.4 del Regolamento didattico. Il CdS monitora l'esperienza di studenti/studentesse su questo aspetto tramite gli esiti del questionario QSTA (quesiti *Il supporto del docente che mi ha seguito come relatore per la tesi è stato fondamentale; Per preparare la tesi ho impiegato il tempo che mi aspettavo; Preparare la tesi mi ha fatto capire cosa mi sarebbe piaciuto fare come lavoro; Preparare la tesi ha inciso positivamente sulla qualità della mia formazione; Preparare la tesi mi ha dato molta soddisfazione*).



L'analisi degli esiti del questionario QSTA nel periodo 2019/2022 restituita al consiglio come da verbale del 26 luglio 2023 ha evidenziato come l'esperienza di preparazione dell'elaborato finale sia giudicata altamente formativa anche grazie al supporto del relatore/relatrice e pienamente rispondente alle aspettative anche se poco utile come orientamento alla professione. Le modalità di svolgimento della prova finale sono comunicate a candidati/candidate direttamente da relatori/relatrici e riportate nel sito web del CdS.

**Criticità/Aree di miglioramento**

- Migliorare la descrizione di modalità e finalità delle verifiche finali ed in itinere nelle schede degli insegnamenti (obiettivo 1. D.CDS.1.4)

<b>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (compilazione facoltativa: inserire le informazioni e i commenti se la modalità è presente)</b>		
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

NON Pertinente al CdS

<b>D.CdS.2</b>	<b>C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>
----------------	---

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS. 2.1.1 - 2.1.2 Favorire una progressione di carriera regolare attraverso il monitoraggio degli esiti delle verifiche finali e l'implementazione di azioni di supporto</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	Le azioni attualmente implementate dal CdS a questo scopo e descritte nei quadri azione 2 e 3 sezione B) si focalizzano sul supporto ai momenti di scelta autonoma e sul tutoraggio nello studio individuale sulle discipline di base non hanno prodotto gli effetti sperati sulla mitigazione dei ritardi di carriera specie nel passaggio dal 1° al 2° anno e sulla percentuale di abbandoni. Inoltre, i dati dell'ultimo rilevamento hanno messo in evidenza una diminuzione sensibile (circa 5 punti % rispetto allo storico) della percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22). Le attuali informazioni non consentono di individuare gli ulteriori ostacoli alla progressione della carriera e dunque la progettazione di apposite attività di supporto.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Tracciare l'andamento del superamento delle verifiche finali dei tre anni di corso Verranno rilevati gli esiti delle verifiche finali dei singoli insegnamenti alla fine di ogni sessione di appello ed analizzati indipendente per coorte</li> <li>I dati verranno analizzati al fine di individuare soglie di scostamento che permettono di stimare per ogni insegnamento quanto il tasso superamento della verifica finale sia in linea con l'andamento medio del CdS</li> <li>Per i corsi di insegnamento dove il tasso di superamento della verifica finale è inferiore all'andamento medio del corso verrà effettuata un'analisi critica dell'organizzazione anche in relazione ai prerequisiti formativi necessari.</li> <li>In relazione agli esiti di quanto al punto 3 verranno appositamente progettate azioni di supporto.</li> </ol>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatori di riferimento riguarderanno iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS; iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso CdS; iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale



	<p>del corso. Gli indicatori menzionati verranno monitorati a partire dalla coorte 2022/2023 anno di attuazione della nuova offerta didattica.</p> <p>Indici di successo dell'azione sono considerati l'allineamento verso l'alto dei valori di superamento delle verifiche fra i diversi insegnamenti del CdS, un auspicabile aumento della percentuale delle verifiche finali superate ed una tendenza positiva degli indicatori ANS sopra menzionati.</p>
<b>Responsabilità</b>	La responsabile dell'azione è la referente per l'AQ, supportata dal GdR e affiancata dal referente per il Comitato per la didattica e figure specialistiche.
<b>Risorse necessarie</b>	Personale dedicato al rilevamento dei dati attualmente non disponibile da identificare, competenze sull'analisi dei dati e definizione degli indicatori presenti all'interno del GdL che ha la responsabilità dell'azione; competenze specialistiche nella didattica con il supporto dei centri preposti di Ateneo in parte presenti all'interno del corpo docente del CdS.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. obiettivo intermedio ottobre 2024: definire modalità e tempistiche del rilevamento dei dati e della loro analisi</li> <li>2. obiettivo intermedio gennaio-ottobre 2025: rilevamento dati sessioni di appello delle coorti interessate</li> <li>3 obiettivo intermedio luglio 2025-dicembre 2025: analisi dei dati e definizione delle soglie</li> <li>4. obiettivo parziale febbraio 2026 comparazione degli andamenti fra i diversi insegnamenti e individuazione delle criticità.</li> <li>5. obiettivo parziale maggio 2026 analisi con i docenti titolari degli insegnamenti critici e definizione degli interventi correttivi con il supporto di figure specialistiche della didattica.</li> </ol> <p>Inizio a.a 2026/27 attuazione delle misure di correzione individuate</p>

### **D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS**

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti"**.

*Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.*

<b>Sotto ambito</b>	<b>descrizione</b>	<b>Punto di Attenzione</b>	<b>descrizione</b>
D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

### **D.CdS.3      A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

#### **Principali mutamenti**

Il precedente RRC 2018 è stato redatto secondo le indicazioni del modello AVA 2.0. In considerazione delle corrispondenze tra i modelli AVA 3.0 e 2.0, i mutamenti sono riferiti a quanto riportato nello RRC 2018 a proposito del punto di attenzione R3.C "Risorse del CdS".

In relazione all'obiettivo "migliorare l'offerta dei laboratori" il CdS non ha intrapreso azioni specifiche ma è da segnalare che il Dipartimento ha realizzato un'azione per il miglioramento della fruizione del Laboratorio didattico di via Maragliano, nella quale è coinvolta la Presidente del CdS come membro del



- GdL specificatamente dedicato, che ha migliorato in maniera sensibile la fruizione di detto Laboratorio. Inoltre, grazie alla partecipazione del Dipartimento progetto europeo Supporting Educators' Pedagogical Activities with 360 video (SEPA 360) attraverso docenti del CdS, la disponibilità dei laboratori per il CdS risulta potenziata con la realizzazione del laboratorio di didattica immersiva presso la sede delle Cascine.
- La dotazione del personale ha fatto rilevare una diminuzione delle coperture da parte di docenti a tempo indeterminato ed una certa instabilità nelle titolarità legata ai pensionamenti, d'altro canto non si sono osservate modifiche nelle competenze del corpo docente che rimane del tutto aderente alle titolarità ricoperte.
  - Il CdS si è grandemente giovato delle azioni di potenziamento delle aule e infrastrutture intraprese dalla Scuola con la disponibilità a partire dal 2020 delle aule didattiche del Plesso C9 e D4 nel campus di Novoli con tutte le infrastrutture ivi presenti (biblioteche, aule/spazi studio).

**Azioni intraprese**

- Per fronteggiare l'instabilità delle titolarità degli insegnamenti il CdS ha intrapreso un'azione di riformulazione dell'offerta formativa riportata D.CDS.1 azione 3 la cui analisi dettagliata è riportata nel verbale del consiglio 12 gennaio 2022

<b>D.CdS.3</b>	<b>B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI</b>
-	

<b>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</b>		
<b>D.CDS.3.1</b>	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>

**Fonti documentali**

**Documenti chiave:**

- Scheda SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>) sez A7 e B2c
- SUA-CdS 2022-2023 (<https://ava.miur.it/>) B3
- Questionari Studenti: opinione degli studenti (<https://sisvaldidat.it/>)

**Documenti a supporto**

- Sito web del CdS (<https://www.technologiealimentari.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>)
- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)

- Verbali consigli CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)

## **Autovalutazione**

### **D.CDS.3.1.1 - 3.1.3**

Ogni anno in occasione della definizione della didattica programmata e erogata, il Consiglio di CdS approva l'assegnazione delle titolarità (esplicitate nella SUA e visibili sul sito web del CdS per ogni coorte) allo scopo di garantire l'adeguatezza del corpo docente a sostenere le esigenze del CdS sia per numerosità che per qualificazione. I docenti del CdS sono adeguati per qualificazione a sostenere le esigenze del CdS come rilevabile dalla corrispondenza fra il settore scientifico disciplinare di afferenza e i contenuti degli insegnamenti dei quali rivestono la titolarità (SUA 2022- quadro B3) come pure dalle informazioni riportate nei relativi CV che attestano in generale un'attività di ricerca affine ai contenuti culturali del CdS. Gli indicatori ANVUR sono utilizzati dal GdR per monitorare consistenza (iC05), qualificazione (iC08) e stabilità (iC19 e 19bis) del corpo docente. Gli esiti di tali monitoraggi vengono utilizzati per la redazione della SMA e restituiti al corpo docente a cadenza annuale. L'indicatore iC05 pur rimanendo più elevato della media nazionale e regionale ha mostrato una diminuzione evidente rispetto allo storico nell'ultimo rilevamento. Anche gli indicatori iC19 e 19bis indicano una diminuzione sensibile nel tempo, con lo scarto più evidente all'ultimo rilevamento. Tali valori evidenziano una contrazione della stabilità del corpo docente, riconducibile al suo rinnovamento seguito ai pensionamenti e non ancora stabilizzato. D'altro canto, l'indicatore iC08 mostra che la totalità dei docenti di riferimento appartiene a settori di base e caratterizzanti del CdS.

Il CdS non dispone di tutor qualificati appositamente assegnati dalla Scuola di Agraria, ma si avvale del corpo docente (esplicitato nella SUA e visibile nell'organigramma del CdS sul sito web). I tutor sono nominati fra i docenti titolari in base al ruolo che rivestono nel CdS prediligendo per il 1° anno docenti delle discipline di base, per il 2° anno docenti che hanno un insegnamento attivo nell'anno di riferimento e che rivestono un ruolo gestionale nell'organigramma del CdS e per il 3° viene favorito il raccordo con il proseguimento degli studi nella LM in Scienze e Tecnologie Alimentari e dunque il tutor viene individuato sulla base del suo coinvolgimento nel percorso formativo della LM. La scuola assegna ogni anno 1 o due tutor detti "informativi", che dovrebbero facilitare il raccordo fra studenti/studentesse e i docenti o gli aspetti amministrativi legati al percorso formativo. Queste figure sono selezionate mediante apposito bando di Ateneo fra studenti/studentesse magistrali o di dottorato. Il numero delle domande è esiguo e non sempre è possibile selezionare tutor "informativi" con un background in Tecnologie Alimentari aspetto questo che rende il contributo di queste figure alla gestione del CdS poco stabile e legato alle attitudini personali delle persone vincitrici della posizione.

### **D.CDS.3.1.4**

Non pertinente

### **D.CDS.3.1.5**

L'Ateneo ha promosso una serie di iniziative trasversali dal punto di vista disciplinare a supporto dell'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione. Di queste viene data informazione attraverso i canali di informazione istituzionali al corpo docente del CdS, comunque la loro fruizione appare limitata.

<b>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</b>		
<b>D.CDS.3.2</b>	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p>

		D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
--	--	--

### Fonti documentali

#### Documenti principali

- SUA-CdS 2022-2023 (<https://ava.miur.it/> ) B4
- Sito web della Scuola di Agraria (<https://www.agraria.unifi.it/>)

#### Documenti a supporto:

- Verbali consigli CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)
- Questionari Studenti: opinione studenti/studentesse (<https://sisvaldidat.it/>)
- Linee guida per il Laboratorio didattico (<https://www.dagri.unifi.it/vp-803-linee-guida-per-il-laboratorio-didattico.html>)
- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)

### Autovalutazione

#### D.CDS.3.2.1

I servizi di supporto alla didattica del CdS, in termini di Aule e Laboratori Didattici (ivi inclusa la strumentazione didattica in essi presente) pur essendo stati sensibilmente migliorati nel tempo non sono del tutto adeguati a un sostegno efficace delle attività del CdS. Le aule sono assegnate dalla Scuola in occasione della pianificazione annuale dell'orario e a partire dal 2020 sono stabilmente localizzate nel campus di Novoli fra il plesso C9 e D4. Questo ha consentito di superare le criticità rilevate negli anni precedenti con una dislocazione delle aule su diverse sedi ed in aree molto diverse della città. Inoltre, consente a studenti/studentesse di usufruire agevolmente delle infrastrutture di cui il campus è dotato (spazi di studio, biblioteche). La didattica erogata in molte discipline prevede attività pratiche di esercitazione da svolgere in laboratorio. Il CdS può contare sul laboratorio didattico di via Maragliano la cui gestione e fruibilità negli anni è molto migliorata grazie a specifiche azioni intraprese dal Dipartimento. Rimane evidente la carenza del laboratorio in termini di strumentazione ed attrezzature. Ciò nonostante, il laboratorio è regolarmente utilizzato per le esercitazioni di numerose discipline del CdS che afferiscono al Dipartimento (microbiologia, entomologia e patologia post raccolta, analisi chimica e fisica degli alimenti). Il CdS dispone annualmente di risorse economiche per la didattica come quota parte delle risorse che il Dipartimento ha a disposizione e che la Commissione didattica DAGRI suddivide tra i vari CdS della Scuola. L'entità di tali risorse è esigua rispetto alle esigenze del CdS e si è attestata negli ultimi anni a circa 3000 euro a fronte di circa 400 iscritti/e anno. Tali risorse sono state impiegate per attrezzature/materiali del Laboratorio didattico e per visite di studio fuori sede per studenti/studentesse del 3°anno.

Questo ambito viene monitorato principalmente attraverso gli esiti del questionario sulla didattica compilato da studenti/studentesse per quanto attiene al quesito D8 e attraverso le opinioni raccolte durante l'incontro annuale con la componente studentesca sugli esiti della didattica. La Presidente e la referente per AQ due volte l'anno (indicativamente giugno/luglio, novembre/dicembre) comunicano al Consiglio di CdS l'esito di tutte le suddette azioni. I punteggi del quesito sono progressivamente aumentati dal 2018 ad oggi e all'ultimo rilevamento il valore è soddisfacente (8.2). D'altro canto, le opinioni espresse da studenti/studentesse in occasione dei incontri annuali sottolineano come sarebbero opportune esercitazioni in numero maggiore e con contenuti più ampi (verbale 23 novembre 2023)

#### D.CDS.3.2.2-3.2.5

Con riferimento al personale T/A in servizio presso la struttura di raccordo a supporto delle attività istituzionali del CdS, è da rilevarsi come, soprattutto nell'ultimo triennio, lo stesso sia stato oggetto di notevoli cambiamenti numerici e qualitativi, che- di conseguenza- hanno indotto anche delle variazioni organizzative di cui il CdS ha risentito. E' chiaramente presente una figura di coordinamento ed i servizi



a supporto della didattica sono adeguatamente presidiati da almeno una figura professionale. La programmazione delle attività assolve dal personale viene condivisa con il CdS mediante un GDrive in cui è presente un vademecum con le scadenze stabilite ed in cui vengono costantemente aggiornati i dati degli studenti iscritti, oltre alle pratiche studenti da analizzare. Il perseguimento degli obiettivi di trasparenza, rispetto dei termini procedurali e assicurazione della qualità sono in linea con quelli del CdS, e contribuiscono al percorso formativo erogato, con particolare riferimento ai Tirocini Pratico Applicativi ed alla Mobilità Internazionale. In termini strettamente numerici, viene garantito il supporto da almeno una unità di personale, che partecipa attivamente alla formazione tecnico-professionale prevista annualmente dal Piano di Formazione del Personale redatto dall'Area Persone e Organizzazione - U.P. "Formazione". Accanto a questo risultano costantemente attuati processi di training on the job, specie per quanto attiene i processi amministrativi a supporto delle carriere studenti e del processo di assicurazione della qualità.

Circa la distribuzione logistica delle strutture questa per il CdS è allocata nelle aule del campus di Novoli e gestita a livello centrale dalla Scuola. Buona la dotazione infrastrutturale di tipo informatico, relativamente alla quale sono da segnalare: una copertura quasi del tutto omogenea della connettività alla rete nelle sedi didattiche in gestione alla struttura di raccordo, per la quale doverosamente si segnala una discontinuità della copertura nell'aula del plesso D4 assegnata per la didattica al CdS, la possibilità di regolare la fruizione del laboratorio informatico, la presenza di videoproiettori cablati, la disponibilità di tavolette grafiche facilmente connettabili alla rete.

In questo contesto appare utile segnalare, altresì, la facile accessibilità della sezione di agraria della Biblioteca di Scienze Tecnologiche, collocata fisicamente presso la sede delle Cascine, che conta su una collezione libraria di 50.000 volumi ed una collezione di riviste di 1500 testate. Sia la biblioteca che l'annessa sala studio vengono fruite dagli studenti iscritti al CdS quasi esclusivamente in concomitanza degli esami di profitto o in corrispondenza della fase finale di redazione dell'elaborato finale. Inoltre la dislocazione delle aule didattiche presso il campus di Novoli consente a studenti/studentesse di usufruire delle diverse infrastrutture presenti.

La complessiva valutazione dei servizi di supporto al CdS è soddisfacente, al pari del livello di accesso e fruizione da parte degli studenti e dell'intero corpo docente.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Per fronteggiare l'instabilità delle titolarità degli insegnamenti il CdS ha intrapreso un'azione di riformulazione dell'offerta formativa riportata D.CDS.1 azione 3 la cui analisi dettagliata è riportata nel verbale del consiglio 12 gennaio 2022
- Miglioramento della dotazione informatica delle aule (lavagne multimediali, stabilità della connessione di rete in D4) rispetto alla quale il CdS non ha possibilità diretta di intervento
- Miglioramento della dotazione per le esercitazioni (Laboratori didattici e attrezzature connesse)
- Mancanza di informazioni puntali sul livello di innovazione della didattica anche erogata, il CdS non ritiene al momento di poter implementare azioni correttive in tal senso mancando di figure specialistiche competenti

D.CdS.3	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3.2.1 Migliorare dotazione e funzionalità dei Laboratori didattici</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	I laboratori didattici oltre a necessitare di un miglioramento strutturale hanno bisogno di adeguate risorse economiche per implementare la dotazione e rispondere adeguatamente alle esigenze del CdS, inoltre sarebbe importante potenziare la dotazione di personale tecnico in carico sui laboratori didattici in modo da facilitarne la fruizione e la gestione.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Nonostante gli efficaci sforzi fatti in questi ultimi anni sia dalla Scuola che dal Dipartimento per assicurare la migliore gestione possibile dei laboratori a fronte delle risorse disponibili queste rimangono del tutto sottodimensionate per le esigenze del CdS. Inoltre il recentemente inaugurato laboratorio di didattica immersiva avrebbe bisogno di adeguato supporto sia in termini di personale che in termini economici per poter essere utilizzato in maniera adeguata, per esempio attraverso la produzione di video immersivi su misura per le attività del CdS Pur non avendo margine di intervento diretto, il CdS si farà carico di continuare a portare all'attenzione degli organi interni preposti della Scuola e del Dipartimento la necessità di una ripartizione delle risorse disponibili quanto più possibile aderente alle necessità dei singoli CdS anche tenendo conto della numerosità degli iscritti/e



<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Sono monitorati i punteggi assegnati alle domande D8 delle opinioni degli studenti sui servizi di supporto a cui si aggiungono gli esiti degli incontri annuali con studenti/studentesse sulla valutazione della didattica.
<b>Responsabilità</b>	La responsabilità è del Consiglio del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Sono necessarie risorse umane e risorse finanziarie
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	La suddetta attività avrà inizio a partire dall'a.a. 2023/2024 e continuerà negli a.a. successivi.

### **D.CdS.4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS**

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

<b>Sotto ambito</b>	<b>descrizione</b>	<b>Punto di Attenzione</b>	<b>descrizione</b>
D.CdS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CdS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CdS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

### **D.CdS.4 | A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

#### **Principali mutamenti**

Il precedente RRC 2017 è stato redatto secondo le indicazioni del modello AVA 2.0. In considerazione delle corrispondenze tra i modelli AVA 3.0 e 2.0, i mutamenti sono riferiti a quanto riportato nello RRC 2017 a proposito del punto di attenzione R3.D "Monitoraggio e revisione del CdS". Il CdS ha apportato modifiche per realizzare azioni di miglioramento, riferibili agli obiettivi (i) migliorare la formalizzazione delle procedure di monitoraggio della carriera degli studenti

Rispetto all'ultimo riesame le modalità di consultazione delle parti e la restituzione degli esiti di tali consultazioni sono state modificate come segue

-è stata istituita la regolare consultazione delle parti interessate (Comitato di Indirizzo) e migliorata la tracciabilità e la restituzione collegiale dei risultati degli esiti delle consultazioni come descritto all'azione 3 D.CDS.1

- È stato predisposto un nuovo strumento per raccogliere e monitorare l'esperienza di neolaureati/ sull'esperienze formative (QSTA) come descritto all'azione intrapresa 5 D.CDS.1

-sono stati istituiti incontri regolari con la componente studentesca, i cui esiti sono sistematicamente restituiti al consiglio, sia per contribuire ad un più efficace orientamento in itinere che per raccogliere informazioni sugli ostacoli percepiti nei momenti di scelta autonoma come descritto all'azione 2 D.CDS.2

-È stato istituito un incontro su base annuale per restituire gli esiti della didattica a studenti/studentesse i cui esiti sono regolarmente riportati e discussi in consiglio

-Sono state implementate azioni volte a coinvolgere studenti/studentesse nell'organizzazione del CdS

#### **Azioni intraprese**

<b>Azione correttiva n.1</b>	<b>Sistematizzazione della restituzione degli esiti della valutazione della didattica a docenti e studenti/studentesse</b>
<b>Attività intraprese</b>	Gli esiti della valutazione della didattica sulla base del questionario compilato da studenti/studentesse sono discussi in seno al gruppo di riesame e quindi collegialmente con l'intero consiglio ogni anno in due occasioni: al primo rilascio dell'anno in corso ed in occasione della redazione della SMA (verbali





	<p>del 12 gennaio 2021; 12 dicembre 2021; 17 giugno 2022; 27 ottobre 2022; 26 luglio 2023; 23 novembre 2023).</p> <p>Inoltre, è stato istituito a partire dal 2021 (a distanza) e dal 2022 (in presenza) un incontro annuale con la componente studentesca per la restituzione degli esiti della valutazione della didattica e per raccogliere informazioni e suggerimenti direttamente dagli interessati (SMA 2021-22-23). Gli incontri sono organizzati dalla Presidente in collaborazione con la referente per AQ, tutto il corpo docente è invitato a partecipare. Gli incontri si svolgono in presenza, a ridosso dell'orario di lezione per favorire la partecipazione specie della componente studentesca target (iscritti/e 2° e 3° anno). Sono condotti anche attraverso il ricorso a sistemi di sondaggio on-line per favorire l'interazione e per raccogliere le informazioni da parte dei partecipanti. Sono pubblicizzati direttamente in aula dai docenti che hanno un corso attivo nel 2° semestre e ne è data notizia sul sito web del CdS. Gli esiti degli incontri sono quindi restituiti e discussi in consiglio (verbali del 12 gennaio 2021; 12 dicembre 2021; 17 gennaio 2023; 26 gennaio 2024).</p> <p>Il numero di partecipanti agli incontri è stato considerato come indice di interesse della componente studentesca nei confronti dell'iniziativa;</p> <p>In generale tutti gli incontri hanno visto una buona partecipazione e il numero di partecipanti è aumentato decisamente nel corso delle edizioni ad indicare il crescente interesse verso queste iniziative.</p>
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	Si ritiene che l'azione sia efficace e verrà riproposta negli anni a venire secondo le modalità descritte.

<b>Azione correttiva n.2</b>	<b>Coinvolgere studenti/studentesse nella gestione del CdS</b>
<b>Attività intraprese</b>	<p>Le attività effettuate relativamente a questo punto hanno lo scopo di favorire la partecipazione attiva con una conseguente auspicabile ricaduta positiva sia sul coinvolgimento della componente studentesca nel AQ del CdS che sull'efficacia della fruizione delle attività formative.</p> <p>Sono stata effettuate a partire dal 2021 (SMA 2021-2023) procedure per individuare studenti e studentesse uditori delle attività istituzionali del CdS allo scopo di favorire la partecipazione attiva alle elezioni studentesche erano andate deserte negli anni passati (nessuna partecipazione sia attiva che passiva). Tali azioni hanno consentito di avviare un dialogo informale con la componente studentesca tramite le figure degli uditori. Indice di efficacia di questa azione è stato individuato nell'elezione dei rappresentanti di studenti/studentesse.</p>
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	L'azione si ritiene conclusa con successo visto che nell'ultima tornata novembre 2023 sono risultati eletti due rappresentanti con i quali è stato avviato un dialogo molto proficuo ed un'eccellente azione di intermediazione con la componente studentesca

<b>D.CdS.4</b>	<b>B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI</b>
-	

<b>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</b>		
<b>D.CDS.4.1</b>	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda</p>



	miglioramento del CdS	credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	-----------------------	--

### Fonti documentali

#### Documenti chiave:

- SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- SUA CdS 2022-2023 (<https://ava.miur.it/>) A1 e D3
- Relazioni annuali Commissione Paritetica di Scuola (CPDS) ([https://drive.google.com/drive/folders/19UzJ-EGJH8LW8jM3DjUczhHRR3Nn0UVF?usp=drive link](https://drive.google.com/drive/folders/19UzJ-EGJH8LW8jM3DjUczhHRR3Nn0UVF?usp=drive_link))

#### Documenti a supporto:

- Questionario Soddisfazione laureati/e Tecnologie Alimentari – QSTA <https://forms.gle/3ozRm2VRvBwxcY8n7>
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e dei laureandi (<https://sisvalidat.it/>)
- Verbali consigli CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)
- Verbali GdR (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)

### Autovalutazione

#### D.CdS.4.1.1

Come descritto all'azione 3 del D.CdS.1, il CdS ha riorganizzato e reso operativo il CI e ha messo in atto collaborazioni dirette con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari finalizzati all'aggiornamento dell'offerta formativa. Dal 2021 il CI si riunisce una volta l'anno e le attività di consultazione sono verbalizzate; di esse viene data comunicazione nel Consiglio di CdS. Gli esiti della consultazione con CI sono stati debitamente considerati nell'analisi complessiva che ha portato alla riformulazione dell'offerta formativa come riportata nel Regolamento didattico 2022 (azione 3 D.CDS1).

#### D.CdS.4.1.2

I docenti utilizzano il consiglio per portare a conoscenza il CdS delle loro proposte e osservazioni; allo stesso modo studenti/studentesse attraverso i rappresentanti eletti possono portare al consiglio le loro istanze. Inoltre, come descritto alle azioni 2, 3, e 4 D.CDS.2 e 2 D.CDS.4 sono state istituite regolari occasioni di incontro istituzionale fra il corpo docente e la componente studentesca i cui esiti vengono debitamente restituiti al consiglio come descritto nelle azioni poste in essere sopramenzionate.

#### D.CdS.4.1.3

Il CdS analizza e considera gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti/studentesse sulla valutazione della didattica e neolaureati/e e laureandi sull'esperienza formativa, come pure le osservazioni della CPDS e del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Gli esiti della valutazione della didattica sulla base del questionario compilato da studenti/studentesse sono discussi in seno al gruppo di riesame e quindi collegialmente con l'intero consiglio al primo rilascio dell'anno in corso ed in occasione della redazione della SMA (verbali del 12 gennaio 2021; 12 dicembre 2021; 17 giugno 2022; 27 ottobre 2022; 26 luglio 2023; 23 novembre 2023).

Inoltre, è stato istituito a partire dal 2021 (a distanza) e dal 2022 (in presenza) un incontro annuale con la componente studentesca per la restituzione degli esiti della valutazione della didattica e per raccogliere informazioni e suggerimenti direttamente dagli interessati (SMA 2021-22-23). Gli incontri sono organizzati dalla Presidente in collaborazione con la referente per AQ, tutto il corpo docente è invitato a partecipare. Gli incontri si svolgono in presenza, a ridosso dell'orario di lezione per favorire la partecipazione specie della componente studentesca target (iscritti/e 2° e 3° anno). Sono condotti anche attraverso il ricorso a sistemi di sondaggio on-line per favorire l'interazione e per raccogliere le informazioni da parte dei partecipanti. Sono pubblicizzati direttamente in aula dai docenti che hanno un corso attivo nel 2° semestre e ne è data notizia sul sito web del CdS. Gli esiti degli incontri sono quindi restituiti e discussi in consiglio (verbali del 12 gennaio 2021; 12 dicembre 2021; 17 gennaio 2023; 26 gennaio 2024).



Queste attività sono gestite dalla referente per AQ supportata dalla Presidente e dal GdR. Gli esiti sono tenuti in conto all'atto della redazione della SUA annuale nel quadro dedicato all'autovalutazione.

L'efficacia è dimostrata sia dalla sempre maggiore affluenza agli incontri con studenti/studentesse, dai punteggi per i quesiti del questionario per la didattica che all'ultimo rilevamento hanno mostrato tutti valori superiori ad 8 (o prossimi in soli 2 casi: D4 e D6  $\geq 7.6$ ) ed uno scarto positivo rispetto al 2022. Gli indicatori ANVUR d'altro canto non mostrano sensibili miglioramenti rispetto alle azioni poste in essere anche se si attestano su valori molto elevati (iC18 75%) e iC25 95%.

#### **D.CdS.4.1.4**

Il CdS può ricevere reclami degli studenti direttamente negli incontri collegiali attraverso anche l'utilizzo di sistemi di sondaggi on-line che garantendo l'anonimità delle opinioni espresse ne favoriscono l'esplicitazione, attraverso le figure degli uditori negli anni passati che erano stati individuati come canale di comunicazione con studenti/studentesse e a partire dallo scorso novembre attraverso i rappresentanti eletti. I reclami vengono gestiti dalla Presidente del CdS che le porta all'attenzione collegiale del consiglio. Ad oggi non sono riportati reclami quanto piuttosto istanze, per esempio, per l'implementazione delle attività pratiche che sono state recepite nel potenziamento dei crediti dedicati alle attività di laboratorio nella nuova offerta didattica (azione 4 d.CDS.1)

#### **D.CdS.4.1.5**

Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento, ove necessario, in due distinti momenti: nella redazione della SUA e nella redazione della SMA. Nella SUA annuale, redatta dalla Presidente con il supporto dei membri del GdR e approvata del Consiglio del CdS, viene affrontato lo stato delle attività di soluzione delle criticità emerse principalmente nella scheda SUA precedente e nell'ultima SMA. I punti di forza e debolezza ogni anno vengono analiticamente descritti nella SMA a fronte dell'attività di autovalutazione basata sul monitoraggio dell'andamento degli indicatori ANVUR, supportati dai dati rilevati dal questionario di valutazione della didattica da parte di studenti/studentesse e quelli derivanti dal questionario QSTA per i neolaureati/e. Le azioni da intraprendere vengono quindi portate all'attenzione del consiglio in occasione dell'approvazione dei relativi documenti AQ (SMA e SUA). L'efficacia di tali attività di autovalutazione e analisi collegiale è testimoniata dalle numerose azioni di miglioramento intraprese dal CdS nell'ultimo triennio e descritte nel dettaglio nei so-ambiti relativi del presente documento.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

<b>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</b>		
<b>D.CDS.4.2</b>	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>

### **Fonti documentali**



**Documenti chiave:**

- Scheda SUA-CdS 2022-2023 (<https://ava.miur.it/>): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D2, D3, D4
- Scheda SMA-2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- Relazioni annuali Commissione Paritetica di Scuola (CPDS) ([https://drive.google.com/drive/folders/19UzJ-EGJH8LW8jM3DjUczhHRR3Nn0UVF?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/19UzJ-EGJH8LW8jM3DjUczhHRR3Nn0UVF?usp=drive_link))
- Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione ([https://drive.google.com/drive/folders/1XQ1Nf-myguVLd82qbsuPWwQhF\\_w7A2Wu?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1XQ1Nf-myguVLd82qbsuPWwQhF_w7A2Wu?usp=drive_link))

**Documenti a supporto:**

- Verbali Consiglio di CdS <https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-verbali-del-corso-di-studio.html>)
- Dati Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>)
- Questionario Soddisfazione laureati/e Tecnologie Alimentari – QSTA <https://forms.gle/3ozRm2VRvBwxcY8n7>

**Autovalutazione**

**D.CdS.4.2.1**

La revisione delle attività del CdS (percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti e dell'organizzazione dell'erogazione della didattica (orari delle lezioni, esami e prova finale) è attuata principalmente in forma collegiale in seno al consiglio in particolare alla chiusura del 2 semestre di lezione con il rilascio degli esiti della didattica del 1 sem dell'a.a. di riferimento ed in occasione della redazione ed approvazione della SMA (ottobre/novembre). Tale attività di revisione ha portato alla rimodulazione dell'offerta didattica (azione 4 D.CDS.1) e alla implementazione delle numerose azioni di miglioramento riportate nel documento presente.

**D.CdS.4.2.2 e 4.2.3**

Il CdS attua la revisione dell'offerta formativa affinché sia aggiornata e innovativa. Ciò avviene da parte del Gruppo di Riesame durante la stesura della SMA annuale (poi approvata in sede di Consiglio di CdS), in riferimento al monitoraggio degli indicatori ANVUR relativi all'occupabilità e agli ingressi. L'analisi viene condotta considerando anche gli andamenti rilevati nella stessa classe L-26 a livello nazionale. Inoltre, tale analisi tiene in debita considerazione quanto scaturisce dal regolare confronto instaurato con i portatori di interesse nelle figure dei membri del CI e dei professionisti dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari. L'analisi, come ribadito più volte nel documento, ha portato alla rimodulazione dell'offerta formativa potenziandola nelle attività pratiche laboratoriali e dando spazio al riconoscimento di competenze acquisite attraverso la fruizione di attività formative proposte dai professionisti del settore.

**D.CdS.4.2.4 e 4.2.5**

Il CdS analizza i risultati i risultati relativi alla progressione della carriera come pure gli esiti occupazionali principalmente attraverso il monitoraggio degli indicatori ANVUR prendendo in considerazione la comparazione su base regionale e nazionale. L'esito di queste analisi ha portato a definire azioni specifiche per il contrasto al ritardo nella progressione della carriera attraverso il potenziamento delle attività di orientamento in itinere e tutoraggio per gli insegnamenti di base (descritte alle azioni 2 e 3 D.CDS.2). L'esito di queste azioni ha indotto a programmare una specifica azione di monitoraggio degli esiti delle verifiche descritta all'obiettivo 1 D.CDS.2 punto delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere, nonché gli esiti occupazionali.

**D.CdS.4.2.6**

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle osservazioni della CPDS e del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Nello specifico rileva che l'ultima relazione CPDS riporta che il CdS ha attuato azioni di miglioramento coerenti con le criticità evidenziate nella SMA 2023. Il suggerimento relativo all'espansione delle competenze professionalizzanti è accolto in quanto descritto all'obiettivo 1 D.CDS.1.1 "Migliorare l'occupabilità e la soddisfazione". Allo stesso modo il CdS concorda con quanto suggerito rispetto al miglioramento del tutoraggio degli insegnamenti che possono ostacolare la progressione della carriera mantenendo in essere l'azione Azione correttiva n.3 "Potenziare il tutoraggio di

accompagnamento allo studio individuale delle discipline di base” D.CDS.2 e avendo definito un obiettivo specifico per identificare gli insegnamenti che risultano maggiormente ostativi alla progressione della carriera ( Obiettivo n. 1D.CDS. 2.1.1 - 2.1.2 “Favorire una progressione di carriera regolare attraverso il monitoraggio degli esiti delle verifiche finali e l’implementazione di azioni di supporto”).

**Criticità/Aree di miglioramento**

<b>D.CdS.4</b>	<b>C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>

Per gli obiettivi relativi a questo sotto-ambito si rimanda a quelli citati nel testo ed esplicitati in sotto-ambiti precedenti del presente documento.

**III. COMMENTO AGLI INDICATORI**

A-COMMENTO GENERALE SUGLI INDICATORI

Nel complesso i dati relativi all’attrattività del CdS confermano quanto già osservato lo scorso anno sulla base del numero medio sia di immatricolati/e che di iscritti/e decisamente superiore ai CdS di confronto. Nel quadro dell’offerta formativa della Scuola di Agraria, il CdS si conferma il secondo per numerosità nel 2022. Analogamente si continua a rilevare una contenuta contrazione di questi numeri, ma con un andamento temporale relativamente evidente e che diversamente dal passato tende ad essere più consistente rispetto ai CdS di confronto. Il dato, dunque, pur positivo nei valori assoluti, merita una attenta considerazione e l’implementazione delle azioni di orientamento specie in ingresso volte a contenere la tendenza negativa delle iscrizioni che riguarda in generale i CdS che afferiscono alla Scuola di Agraria dell’Ateneo

Il bacino di utenza risulta prevalentemente di prossimità territoriale e non si conferma la tendenza rilevata lo scorso anno riguardo il leggero incremento di iscritti/e fuori regione, diversamente da quanto appare dai dati di confronto. La tipologia di studenti/studentesse iscritti al CdS appare sempre più rappresentata da persone che sono impegnate in attività lavorative durante il percorso di studi e per le quali la scelta della sede universitaria è anche dettata dalla possibilità di continuare a risiedere nei luoghi di origine (informazioni raccolte direttamente dai docenti ed attraverso il questionario per laureati/e sviluppato dal CdS (QSTA). Dunque, appare importante continuare a tracciare ed approfondire il profilo sociodemografico di iscritti/e al CdS al fine di meglio comprendere questo aspetto. Si conferma anche come la percentuale di iscritti che hanno conseguito il titolo precedente all’estero sia molto bassa, anche se non troppo distante dai dati dell’Ateneo fiorentino.

La scarsa propensione alla mobilità internazionale, che complessivamente si riscontra anche nei dati di confronto, appare dettata da motivazioni analoghe a quelle sottostanti la scelta della sede universitaria quali l’incompatibilità tra l’esperienza all’estero e l’occupazione lavorativa di studenti/studentesse e le preoccupazioni legate ai costi associati allo studio all’estero (dati dal questionario sviluppato da CdS e somministrato a laureati/e). Anche per questo aspetto si ritiene molto importante continuare l’azione intrapresa dal CdS attraverso la somministrazione del questionario.

La progressione della carriera in termini regolari conferma le importanti criticità rilevate nelle analisi scorse che, pur comuni ai CdS di confronto, necessitano di vigilanza, continuazione delle azioni correttive messe in atto e monitoraggio attento dei relativi esiti. Il dato relativo alla percentuale di CFU acquisiti rispetto all’atteso nel passaggio dal 1° al 2° anno da parte degli immatricolati puri presenta una leggera contrazione rispetto all’anno precedente relativamente al conseguimento di almeno 1/3 dei CFU (circa 40%) mentre quella relativa ai 2/3 rimane sostanzialmente invariata (circa 30%). A questa rilevazione si accompagna una contrazione preoccupante rispetto allo storico sia del numero totale delle persone che conseguono in tempo il titolo, che di quelle che lo conseguono entro 1 anno dalla durata prevista. È necessario considerare che gli esiti rilevati sulla regolarità delle carriere risentono delle criticità indotte dalla pandemia; infatti, coloro che avrebbero dovuto conseguire il titolo nel 2022 (immatricolati nel 2019/20) hanno visto le modalità del loro percorso formativo sostanzialmente influenzate da severe limitazioni, ad ogni modo il confronto con i CdS analoghi sottolinea una situazione critica specifica per il CdS di riferimento. Inoltre, si conferma una elevata percentuale di abbandoni nel passaggio dal 1° al 2° anno a carico di una popolazione studentesca sostanzialmente inattiva dal punto di vista del profitto. Nel complesso i risultati dell’analisi da un lato confermano la necessità di proseguire le azioni di orientamento in itinere messe già in atto dal CdS al fine di favorire una progressione regolare della carriera e limitare al contempo gli abbandoni ma richiamano anche la necessità di considerare la peculiarità del contesto temporale al quale i dati dell’ultimo anno si riferiscono e che potrebbero auspicabilmente giovare del

ripristino delle modalità regolari di fruizione della didattica. Questo aspetto è sottolineato dalla tendenza decisamente positiva che si è osservata relativamente alla soddisfazione che studenti e studentesse hanno espresso nei questionari relativi ai singoli insegnamenti che vede, nella quasi totalità dei casi, un aumento dei punteggi.

Laureati/e in pratica nella totalità si dicono complessivamente soddisfatti del percorso di studi, comunque il dato relativo a circa il 25% di loro che non rifarebbe il medesimo percorso merita di essere approfondito sia perché potrebbe nel lungo periodo riflettersi negativamente sul grado di soddisfazione complessivo sia perché l'indagine delle ragioni sottese a questo giudizio potrebbe dare indicazioni importanti su criticità percepite dalla componente studentesca a magari sfuggite all'analisi. A questo riguardo il CdS ritiene di continuare ed eventualmente approfondire gli aspetti dal questionario appositamente sviluppato (QSTA) e regolarmente somministrato a laureati/e immediatamente dopo l'esame a partire dal 2021.

I dati relativi all'occupabilità permettono di considerare rientrata la leggera contrazione rilevata nell'ultima analisi che rilevano come poco meno della metà di chi ha conseguito il titolo risulta a vario titolo occupato entro 1 anno. Ad ogni modo gli indicatori di questo ambito mostrano una relativamente bassa occupabilità di laureati/e in Tecnologie Alimentari, rilevata anche nei dati di confronto. In merito a questo aspetto il CdS ha avviato un confronto stabile e proficuo con i portatori di interesse rappresentati nel Comitato di indirizzo che ha consentito una rimodulazione dell'offerta formativa con l'aumento complessivo delle attività pratiche e il ripristino di attività proficue a libera scelta rappresentate da cicli di seminari tenuti da professionisti afferenti all'ordine dei Tecnologi Alimentari, come documentato dall'aggiornamento del percorso formativo attuato a partire dalla coorte 2022/23. Inoltre, è stata rafforzata la collaborazione con l'ordine nazionale dei Tecnologi Alimentari mediante la stipula di un protocollo di intesa, approvato dal consiglio del Dipartimento di afferenza del CdS all'inizio del 2023, volto a favorire la programmazione di attività a vario titolo professionalizzati per iscritti/e al CdS.

Il corpo docente appare del tutto qualificato rispetto ai settori disciplinari che afferiscono al CdS, comunque si riscontra una leggera contrazione temporale delle docenze del personale strutturato, imputabili alla quiescenza di alcuni docenti del CdS. La didattica è erogata praticamente esclusivamente da personale docente che fa capo all'Ateneo (docenti e ricercatori), comunque, merita considerazione nel futuro la possibile instabilità delle titolarità di insegnamenti affidate a ricercatori a tempo determinato con le conseguenze che la discontinuità didattica può avere sull'efficacia della docenza erogata specie in termini di raccordo con le altre discipline del percorso formativo.

#### B-ANALISI CRITICA (Azioni, esiti e programmazione)

##### INDICATORI RELATIVI AGLI INGRESSI E AGLI ISCRITTI (iC00a, iC0b, iC00d)

###### B1.a Punti di forza

Gli indicatori relativi agli ingressi e iscritti/e totali confermano nel complesso la sostanziale attrattività del percorso formativo offerto dal CdS in paragone ai dati territoriali e nazionali, come confermato anche dagli esiti non definitivi delle immatricolazioni al presente a.a. 2023/24 per il quale il CdS appare il più numeroso della Scuola di Agraria.

###### B1.b Criticità

L'analisi dei dati temporali ed il paragone con i dati interni all'Ateneo indicano una lieve ma costante tendenza alla contrazione del numero di iscritte/i totali e di immatricolati/e.

###### B1.c Azioni correttive

Il CdS, nelle figure della Presidente e della Delegata all'orientamento supportate dai tutor informativi, ha preso attivamente parte a tutte le attività di orientamento in ingresso programmate dalla Scuola e dall'Ateneo coinvolgendo nelle iniziative testimonianze sia da parte di giovani laureati/e che rappresentanti del mondo del lavoro e delle organizzazioni professionali quali quella dei Tecnologi Alimentari. Il materiale illustrativo (poster, flyer, slide) del CdS prodotto negli anni precedenti è stato parzialmente aggiornato. Inoltre, è in atto e quasi concluso un percorso di implementazione della qualità dei siti web dei CdS promosso dalla Scuola che ha consentito di proporre un'immagine del CdS aggiornata sia nei contenuti che nella forma ed auspicabilmente più fruibile ed attrattivo per quanti ricercano in rete informazioni sul percorso da intraprendere. Il consiglio di CdS è stato attivamente coinvolto nella programmazione di queste azioni e sono stati puntualmente riferiti al consiglio gli esiti degli incontri.

La partecipazione decisamente ridotta a tutti gli eventi da parte di studenti e studentesse delle scuole superiori non ha consentito di valutare in maniera significativa l'efficacia del materiale preparato attraverso gli indicatori di efficacia proposti negli anni precedenti. Inoltre, il basso livello di partecipazione da parte di studenti e studentesse delle scuole superiori ha riguardato anche tutti gli altri CdS tanto che la Scuola ed il Dipartimento hanno di concerto pianificato azioni mirate ad un coinvolgimento diretto degli organi delle scuole superiori direttamente coinvolti nella programmazione delle attività di orientamento.

###### Programmazione

Il CdS ritiene di continuare a partecipare alle attività di orientamento in ingresso in accordo con la Scuola e con l'Ateneo e a dare il proprio contributo e disponibilità nella pianificazione di azioni volte a migliorarne visibilità ed efficacia presso studenti e studentesse delle scuole superiori. Ad ogni modo, alla luce dell'esperienza degli anni passati non si ravvede una diretta relazione fra le azioni di orientamento in ingresso e l'andamento delle iscrizioni al CdS, cosa che lascia supporre che le scelte sulle opzioni per il proseguimento degli studi superiori siano effettuate attraverso altri canali ed informazioni, aspetto questo che dovrà essere opportunamente indagato attraverso un percorso di indagine fra iscritti/e al 1 anno di corso da pianificare e implementare a auspicabilmente a partire dal prossimo anno.

## B2. INDICATORI RELATIVI ALLE REGOLARITÀ DELLA CARRIERA (iC00e-g; iC13-17) ANALISI DELLA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

### B2.a Punti di forza

Il paragone dei valori di buona parte degli indicatori dell'ultimo anno con lo storico non consente di individuare robusti punti di forza se non una sostanziale stabilità nella percentuale di persone che si iscrivono al 2° anno avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU previsti. A mitigare presumibilmente il quadro rilevato dagli indicatori rimane la doverosa considerazione sulla situazione di disagio imposta dall'emergenza pandemica nella quale si è attuato il percorso formativo della quale ha risentito in particolare la coorte immatricolata nel 2019/20 alla quale si riferiscono molti degli indicatori considerati.

### B2.b Criticità

Gli indicatori fanno constatare il permanere del notevole ritardo nella regolare progressione della carriera di studenti e studentesse con iscritti al CdS, il dato relativo alla percentuale di CFU acquisiti rispetto all'atteso nel passaggio dal 1° al 2° anno da parte degli immatricolati puri avendo conseguito almeno 1/3 dei CFU previsti presenta una leggera contrazione rispetto all'anno precedente. Inoltre, si conferma una elevata percentuale di abbandoni nel passaggio dal 1° al 2° anno a carico di una popolazione studentesca sostanzialmente inattiva dal punto di vista del profitto. A queste rilevazioni si accompagna una contrazione preoccupante rispetto allo storico sia del numero totale delle persone che conseguono in tempo il titolo, che di quelle che lo conseguono entro 1 anno dalla durata prevista.

### B2.c Azioni correttive di contrasto al ritardo nella progressione della carriera

#### Azioni messe in atto

#### 1. Rafforzamento delle attività di orientamento in itinere e proseguimento studi

Le attività proposte hanno lo scopo di aiutare studenti e studentesse ad affrontare nella maniera più efficace i momenti di scelta autonoma previsti nel percorso formativo in modo da ridurre ritardi nel conseguimento dei relativi crediti formativi. Prevedono tre momenti di confronto su base annuale riferiti alle finalità e modalità di svolgimento del tirocinio curricolare, all'orientamento in uscita verso la laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari della Scuola e alle finalità e modalità di compilazione dei piani di studio. Inoltre, riguardo ai piani di studio sono previste attività annuali di aggiornamento delle linee guida per la corretta compilazione corredate da una lista di esami consigliati da rendere noti sul sito web del CdS.

Tutti gli incontri previsti si sono tenuti, come pianificato, in presenza e a ridosso dell'orario di lezione, in data 11 aprile 2023 ha avuto luogo l'incontro relativo alle finalità e modalità di svolgimento del tirocinio curricolare mentre quello per all'orientamento nel proseguimento degli studi è stato invece realizzato dal CdS magistrale in Scienze e tecnologie alimentari che, in accordo con il CdS, lo ha inserito in un quadro di azioni specificatamente messe a punto per potenziare l'attrattività della Laurea magistrale. Per quanto riguarda il piano di studio, in data 27 ottobre 2023 si è tenuto il consueto incontro annuale in presenza con studenti e studentesse del secondo anno, comunque aperto a tutta la componente studentesca interessata. Inoltre, è stata introdotta, su iniziativa della Scuola, l'opzione dei piani di studio "ad approvazione automatica". Allo scopo sono state aggiornate le linee guida per la compilazione dei piani di studio ed è stata predisposta la lista degli esami che consentono l'accesso all'opzione di approvazione in automatico.

In generale tutti gli incontri hanno visto una partecipazione numerosa e decisamente più elevata che in passato da parte della popolazione studentesca target e un buon livello di interazione stimolato dalla somministrazione e commento di sondaggi on-line durante gli incontri che, dove possibile, sono stati allegati ai verbali dei consigli di riferimento. Inoltre, l'efficacia degli interventi relativi ai piani di studio è testimoniata dalla approvazione immediata senza modifiche della quasi totalità di quelli presentati.

#### 2. Promozione del coinvolgimento degli studenti nel miglioramento del percorso formativo e dell'organizzazione del CdS.

Il CdS riconosce come criticità la scarsa percezione e conoscenza del processo AQ e dei suoi strumenti da parte della componente studentesca, associata al basso livello di conoscenza ed utilizzo delle



informazioni disponibili sui singoli insegnamenti e sull'offerta formativa in generale oltre che ad una scarsa o assente partecipazione alle attività del corso.

Per fare fronte a questa criticità il CdS ha messo in atto le seguenti azioni:

*2.1) Sensibilizzazione sull'importanza della compilazione del questionario di valutazione della didattica dei singoli corsi e sistematizzazione dell'analisi degli esiti*

A questo scopo viene inviata a tutti i docenti del CdS una nota di invito a presentare brevemente durante la propria lezione l'utilità e l'importanza della compilazione del questionario e a dedicare una parte della lezione alla compilazione in aula del questionario da parte di studenti e studentesse. La nota ai docenti viene inviata quando si presume siano state svolte circa  $\frac{3}{4}$  delle lezioni; la nota è corredata da una diapositiva per illustrare a studenti/studentesse il significato della scala numerica per esprimere il giudizio sulle domande poste nel questionario in associazione con quella di colore utilizzata per esprimere gli esiti della valutazione della didattica allo scopo di favorire un'espressione maggiormente condivisa dei giudizi. Gli esiti della valutazione della didattica sono analizzati ogni anno collegialmente in seno al consiglio del CdS in due occasioni: al primo rilascio dell'anno in corso ed in occasione della redazione della SMA. Questa azione prevede anche un incontro annuale con la componente studentesca.

Tutte le attività previste si sono regolarmente svolte e l'incontro con studenti e studentesse si è tenuto in data 22 novembre 2022.

Gli esiti delle attività messe in atto risultano incoraggianti come indicato dal numero di questionari compilati che è risultato omogeneo fra i diversi insegnamenti, al contrario di quanto si era rilevato lo scorso anno quando il numero era risultato difforme ed in alcuni casi molto esiguo. Inoltre, in paragone con i punteggi espressi nel 2021/22, si è osservato un miglioramento contenuto ma sensibile per tutti i quesiti riportati nel questionario. Si osserva in particolare un aumento del punteggio per quanto riguarda la proporzionalità del carico didattico rispetto ai CFU assegnati all'insegnamento e della qualità del materiale didattico che erano risultati dei punti di debolezza nelle analisi dell'anno passato. Inoltre, continua a migliorare il giudizio sui laboratori didattici e sullo svolgimento ed utilità delle attività pratiche anche come conseguenza delle azioni messe in essere dal Dipartimento DAGRI nel potenziamento della gestione del laboratorio didattico di via Maragliano e sull'investimento e capacità di spesa della totalità dei fondi assegnati per la didattica per lo svolgimento delle stesse. Infine, migliora anche il giudizio sull'organizzazione generale dei corsi compreso l'orario delle lezioni dovuta alle azioni condotte dalla Scuola per la razionalizzazione degli orari e alla dislocazione di tutte le lezioni del CdS presso le aule del plesso di Novoli.

La partecipazione all'incontro annuale è risultata buona e caratterizzata da un elevato livello di interazione e indicazione dell'interesse suscitato nella componente studentesca riguardo all'argomento.

*2.2) Coinvolgimento della componente studentesca negli organi del CdS.*

È stata effettuata la procedura per individuare studenti e studentesse uditori delle attività istituzionali del CdS allo scopo di favorire la partecipazione attiva alle elezioni studentesche che purtroppo è andata deserta, come pure le elezioni studentesche non hanno dato esito vista l'esigua se non nulla partecipazione della componente studentesca sia in termini attivi che passivi. Alla fine del mese di novembre 2023 si terranno le elezioni studentesche suppletive delle quali è stata data ampia comunicazione sia sulle mail istituzionali di studenti e studentesse che attraverso i docenti in aula.

*2.3) Coordinamento delle attività dei tutor informativi*

Questa attività ha lo scopo di facilitare e promuovere il dialogo fra la componente studentesca ed il CdS attraverso l'intermediazione dei tutor informativi. Ha sofferto della discontinuità delle figure tutor di riferimento come pure delle tempistiche di selezione e nomina dei nuovi tutor che spesso non si sovrappone con il calendario didattico. L'attività è volta a promuovere la comunicazione con la componente studentesca mediante invio delle informazioni su mail istituzionale a studenti e studentesse e nel 2023 è stata istituita un'attività di presidio in persona da parte dei tutor informativi dei plessi dove si svolge la didattica del CdS secondo un calendario prestabilito e opportunamente pubblicizzato. A partire dall'inizio del 2023 al CdS sono stati assegnati due tutor informativi che hanno attivamente interagito con studenti e studentesse attraverso un'attività a sportello in presenza durante lo svolgimento del semestre oltre che partecipando agli incontri di orientamento sia in ingresso che in itinere.

I tutor informativi hanno riportato un accesso regolare e relativamente numeroso alle attività di sportello specie in relazione ad informazioni relative ad aspetti burocratici ed amministrativi

*2.4) Monitoraggio delle schede di insegnamento (Syllabus)*

Il CdS riconosce l'importanza della correttezza e completezza delle informazioni relative agli insegnamenti per promuovere e rendere efficace la loro fruizione da parte di studenti e studentesse come utile complemento alle azioni messe in atto per la regolarizzazione delle carriere. È stato messo in atto il





monitoraggio sistematico delle schede degli insegnamenti descritto in dettaglio nel quadro D3 della SUA 2022 e richiamato nella SUA 2023, condotto con il supporto della Scuola. Questa attività prevede il richiamo per i docenti all'aggiornamento della scheda prima dell'inizio di ogni semestre seguito da una verifica condotta di concerto fra la Scuola ed il CdS.

Come esito di questa azione si riscontra che la scheda è compilata in tutte le sue parti per tutti gli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento nella maggioranza dei casi dettagliate correttamente. Si riscontrano ancora difformità che, come in passato, verranno portate all'attenzione dei diretti interessati.

### *2.5) Esperienza complessiva di neolaureati/e*

Allo scopo di ottenere una descrizione complessiva dell'esperienza di studenti e studentesse alla fine del percorso formativo ed individuare elementi critici che possono sfuggire alla rilevazione della qualità percepita dei singoli corsi di insegnamento è stato realizzato, in accordo con la Scuola, un questionario articolato su numerose dimensioni per la rilevazione del livello di soddisfazione di neolaureati/e (QSTA). Il questionario è realizzato sulla piattaforma Google moduli ed è somministrato a candidati/e nell'imminenza della sessione di laurea.

Gli esiti del questionario vengono analizzati a cadenza annuale a cura della Presidente e della delegata del CdS per la qualità, in particolare a luglio scorso gli esiti del questionario sono stati presentati alla commissione per la didattica della scuola e restituiti al consiglio di CdS corredati dal relativo allegato che riporta i risultati dell'analisi dei dati. Ai fini specifici del monitoraggio della qualità delle attività didattiche offerte dal CdS il QSTA consente di individuare gli ambiti disciplinari che quanti hanno conseguito il titolo hanno ritenuto di particolare importanza a fini formativi orientando così azioni di supporto e allocazione di risorse come, ad esempio, i fondi per la didattica, di indagare le motivazioni della scarsa mobilità all'estero come pure quelle sottese alla scelta di proseguire o meno la formazione universitaria ed in quale ambito. Gli esiti del questionario sono restituiti in parte nell'incontro con la componente studentesca sugli esiti della valutazione della didattica.

In conclusione, nel complesso il dialogo sul fronte della collaborazione con la componente studentesca appare migliorato sulla base della numerosità della partecipazione agli incontri, dell'accesso alle attività di sportello con i tutor informativi e anche in considerazione della elevata interazione fra studenti/studentesse e docenti in occasione di questi incontri. Inoltre, gli esiti della didattica 2022/23 hanno mostrato un andamento positivo rispetto al passato a testimonianza dell'efficacia delle azioni intraprese. Il questionario QSTA appare un utile complemento al tracciamento delle qualità della didattica. E' stato anche possibile riscontrare un sensibile adeguamento delle schede Syllabus ai requisiti richiesti anche se questo aspetto richiede ancora un miglioramento.

### 3. Attività di accompagnamento allo studio individuale sulle discipline di base.

Le attività effettuate in questo ambito hanno lo scopo di migliorare la regolarità della carriera facilitando l'acquisizione dei crediti formativi delle discipline di base (matematica, chimica e fisica) previsti al primo anno di corso in considerazione della criticità nella formazione in questi ambiti disciplinari degli studenti e studentesse in ingresso come messo in evidenza dagli esiti dei test di ingresso. In merito a quest'ultimo aspetto certamente rivestono importanza le attività di recupero dei crediti formativi rilevati in ingresso rispetto alle quali il CdS si adegua alle iniziative messe in atto dalla Scuola in accordo con l'Ateneo sul rilevamento delle criticità di conoscenza in ingresso e sulle modalità di verifica. Le attività a supporto dello studio individuale hanno coinvolto tutor didattici del primo anno in ambito SMFN che hanno prestato servizio presso la Scuola di Agraria principalmente per le discipline di Chimica Generale e Matematica. Il tutor didattico in Chimica per la Scuola di Agraria per l'anno 2022 è stato coordinato dal Prof. Marco Fragai mentre il supporto alla Matematica, portato avanti da tre tutor (uno dei quali uno si è reso disponibile anche per il tutoraggio in Fisica), è stato coordinato dal Prof. Simone Calamai. Tutti e 3 i tutor in Matematica hanno completato il loro carico di ore, segnale che il servizio è stato diffusamente fruito. Il servizio si è articolato sia in forma personale (una sorta di ricevimento/ripetizioni) sia in forma di incontri di gruppo; il servizio è stato programmato sia su richiesta, sia su base di calendario predefinito. Il servizio si è svolto in alcune sessioni da remoto mentre in altre in presenza al fine di agevolare la fruizione del servizio. Dal secondo semestre del 2022-23 la composizione dei tutor (i cui contratti normalmente coprono un anno solare) si è strutturata con la compartecipazione di un tutor per chimica, uno per fisica, e uno per matematica.

### Programmazione

Le attività del punto 1 (Rafforzamento delle attività di orientamento in itinere e proseguimento studi) verranno tutte riproposte secondo le modalità sperimentate con successo lo scorso anno.



Per quanto riguarda il punto 2 (Promozione del coinvolgimento degli studenti nel miglioramento del percorso formativo e dell'organizzazione del CdS) se necessario in base agli esiti delle elezioni suppletive si procederà ancora una volta al bando per uditori delle attività istituzionali facendo affidamento su una capillare e diretta informazione in merito attraverso i docenti con insegnamenti attivi al 1 semestre (specie del 2 anno) e si confida nell'assegnazione tempestiva dei tutor informativi per prossimo anno. Inoltre, proseguiranno tutte le azioni volte alla sensibilizzazione sull'importanza della compilazione del questionario di valutazione della didattica dei singoli corsi. Inoltre, si proseguiranno le azioni di sistematizzazione dell'analisi e della restituzione ad effettuare un incontro con tutta la componente studentesca per la restituzione formale degli esiti di valutazione della didattica da tenersi in prossimità del rilascio dei risultati e in particolare a cadenza annuale in prossimità del monitoraggio annuale del CdS; dunque, il prossimo incontro è previsto il 24 Novembre 2023.

Per quanto riguarda il punto 3 (Attività di accompagnamento allo studio individuale sulle discipline di base) verranno riproposte le azioni di accompagnamento allo studio individuale nella misura in cui si potrà contare su una adeguata presenza di tutor didattici.

### B3) INDICATORI RELATIVI ALL'OCCUPABILITÀ (iC06-Ter) E ALLA SODDISFAZIONE (iC18 e iC25)

#### B3.a Punti di forza

Il valore degli indicatori relativi all'occupabilità è in linea con i dati di comparazione regionali e in lieve ripresa rispetto all'anno precedente. Il valore degli indicatori relativi alla soddisfazione è ampiamente positivo.

#### B3.b Criticità

I dati mostrano che poco meno della metà di laureati/e risulta a vario titolo occupata ad un anno dal conseguimento della laurea. Seppure il dato riflette la capacità del mercato del lavoro di assorbire laureate/i di primo livello in Tecnologie Alimentari e quindi non sembra riconducibile a specifiche criticità gestionali del CdS si ritiene di dover implementare l'attrattività professionale del percorso formativo.

#### B3.c Azioni correttive

Le azioni programmate in questo ambito hanno lo scopo di umentare l'attrattività dei laureati e laureate per il mondo del lavoro agendo su aspetti critici individuati attraverso il confronto con i portatori di interesse e di consolidare i risultati positivi riguardo la soddisfazione di studenti e studentesse sul CdS.

#### Azioni messe in atto

Il CdS ha messo in atto un articolato percorso di monitoraggio dell'offerta formativa in termini di rispondenza alle aspettative dei portatori di interesse e soddisfazione generale da parte della componente studentesca. Il percorso si basa su: 1. La regolare consultazione del Comitato di Indirizzo come rappresentativo delle parti interessate la cui composizione e modalità di consultazione sono dettagliate nel quadro A1b SUA2023; 2. sugli esiti della valutazione della didattica da parte di studenti e studentesse per la parte relativa alle criticità riscontrate nella efficace fruizione dell'offerta specie delle attività pratiche; 3. sugli esiti del questionario elaborato dal CdS per la valutazione della soddisfazione di neolaureati/e (QSTA, descritto nel quadro B7 della SUA2023) relativamente al grado di soddisfazione complessiva per il percorso formativo e le motivazioni sottese ad eventuali aspetti critici. L'analisi delle opinioni di studenti e studentesse che emergono dall'incontro annuale di restituzione degli esiti della valutazione della didattica rappresenta un ulteriore fonte di informazione utile per il monitoraggio della soddisfazione per l'offerta formativa e per l'individuazione di attività specifiche per renderla più rispondente alle aspettative della componente studentesca.

L'attività dello scorso anno è stata focalizzata sulla progettazione di attività di formazione a carattere professionalizzate nell'ambito degli aspetti che gli stessi portatori di interesse hanno indicato come utile complemento al profilo di laureati/e in Tecnologie Alimentari. Il confronto con il Comitato di Indirizzo, che si è tenuto in data 4.07.2023, ha dato seguito a questo aspetto consentendo di individuare due argomenti (principi di packaging e principi di audit per la certificazione agroalimentare) che saranno trattati da professionisti afferenti all'Ordine dei Tecnologi Alimentari. Queste attività potranno essere riconosciute nella carriera come frequenza proficua di attività a libera scelta a valere dall'a.a. 2023/24 per 3 CFU totali. I dati del QSTA relativi a chi ha conseguito il titolo fra il 2019-2022 hanno messo in evidenza risultati positivi circa la soddisfazione per l'organizzazione generale del corso confermando d'altro canto le criticità rilevate sulle attività pratiche in termini di struttura e ore dedicate. Aspetto questo sul quale è intervenuta la revisione del regolamento 2022/3 che ha potenziato il numero di ore dedicate e vede una costante attenzione in termini di allocazione delle risorse disponibili per la didattica. I risultati positivi in termini di miglioramento dei giudizi su questi aspetti rilevati dagli esiti della valutazione della didattica 2022/23 in confronto all'anno passato possono essere considerati indice dell'efficacia del percorso intrapreso dal CdS su questo aspetto. È emersa d'altro canto un'ampia variazione dei giudizi relativi al grado di soddisfazione dell'esperienza di tirocinio che risulta aver solo in parte soddisfatto le attese. Questo aspetto viene affrontato attraverso gli incontri annuali dedicati sottolineando i criteri e le modalità secondo le quali progettare in maniera efficace questa parte del percorso. Inoltre il questionario mette in evidenza che le

competenze e conoscenze fornite seppure vengano giudicate sufficientemente utili ad affrontare il percorso post-laurea presentano un ampio margine di miglioramento. Le azioni messe in atto attraverso il confronto con i portatori di interesse prende specificatamente in carico questo aspetto. In fine, in accordo con quanto emerso nell'incontro di restituzione sugli esiti della didattica tenutosi lo scorso novembre è stata ripristinata come complemento alle attività formative di carattere pratico applicativo l'uscita didattica presso aziende agroalimentari per iscritti/e al 3° anno. L'attività si è tenuta in data 30 maggio 2023 presso due importanti realtà produttive presenti sul territorio ed ha visto un'ampia partecipazione studentesca.

#### Programmazione

Il CdS si prefigge di continuare tutte le attività di monitoraggio e consultazione con il CI messe in essere.

#### **B4) INDICATORI RELATIVI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE (iC10 e 11)**

##### **B4.a Criticità**

Gli indicatori mostrano un numero davvero esiguo di studenti/studentesse che hanno effettuato un'esperienza all'estero durante il percorso formativo. Questo può solo in parte essere ricondotto alle limitazioni alla mobilità imposte dall'emergenza sanitaria. Infatti, l'andamento temporale anche negli anni precedenti mostra, comunque, valori dell'indicatore analogamente esigui.

##### **B4.b Azioni messe in atto**

Il CdS ritiene di non poter mettere in atto al momento azioni correttive specifiche ma piuttosto indagare le motivazioni e gli ostacoli percepiti da studenti e studentesse per quanto riguarda l'esperienza all'estero. L'analisi dei dati ottenuti dal interno di soddisfazione dei neolaureati/laureate sviluppato dal CdS e descritto al quadro B7 della SUA2022 e 2023 (QSTA) relativamente alla sezione dedicata a valutare l'esperienza all'estero e i motivi che hanno favorito o invece ostacolato tale scelta hanno indicato che le principali ragioni di questa tendenza includono lo scarso interesse, i possibili ritardi nel conseguimento del titolo, la carenza di informazioni sulle opportunità di mobilità internazionale, l'incompatibilità tra l'esperienza all'estero e l'occupazione lavorativa degli studenti e le preoccupazioni legate ai costi associati allo studio all'estero.

#### Programmazione

Evidentemente il quadro pandemico degli ultimi due anni non consente di avere al momento informazioni solide in merito. Il questionario interno continuerà ad essere somministrato in prossimità della data di laurea. I dati relativi al dominio dell'esperienza all'estero verranno analizzati con cadenza biennale e portati all'attenzione alla fine del consiglio di CdS con riferimento particolare al delegato per l'internazionalizzazione

#### **D. Fonti documentali**

Indicatori AVA/MIUR alla data 30/09/2023

Cruscotto elaborazione e rappresentazione grafica indicatori a ottobre 2023

Esiti questionari valutazione qualità della didattica

Questionario interno CdS sulla soddisfazione espressa da neolaureati/e (QSTA)